

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
PRESUNTO**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	8.076.854,91
	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	1.003.664,15
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	23.106.563,06
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	29.236.916,25
-	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	2.950.165,87
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	9.203.916,65
-	Uscite che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	5.830.420,22
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	6.323.662,30

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
Parte accantonata		.
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	3.616.476,86
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2024	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	617.994,77
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	12.000,00
	Altri accantonamenti	400.712,46
	B) Totale parte accantonata	4.647.184,09
Parte vincolata		.
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.372,99
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	69.520,26
	Vincoli formalmente attribuiti all'ente	38.365,84
	Altri vincoli	0,00
		.
	C) Totale parte vincolata	109.259,09
Parte destinata agli investimenti		.
	D) Totale parte destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.567.219,12
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio Finanziario 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.631.205,41			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	6.557.230,41			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.073.975,00	564.641,13	565.635,85	18,40 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.066.880,52	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	10.698.085,93	564.641,13	565.635,85	5,29 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	655.336,17	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	41.032,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	696.368,17	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.636.747,80	136.675,33	136.675,33	8,35 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	285.500,00	92.688,82	92.688,82	32,47 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.750,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	243.129,70	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	409.279,17	0,00	0,00	0,00 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.576.406,67	229.364,15	229.364,15	8,90 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	14.015.578,49			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	14.005.578,49			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	10.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	2.215.249,77			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	2.215.249,77	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	936.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	361.202,67	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	17.528.030,93	0,00	0,00	0,00 %



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE (***)	31.498.891,70	794.005,28	795.000,00	2,52 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	13.970.860,77	794.005,28	795.000,00	5,69 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	17.528.030,93	0,00	0,00	0,00 %

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio Finanziario 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.666.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	6.589.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.077.000,00	515.708,25	515.708,69	16,76 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.067.000,00	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	10.733.000,00	515.708,25	515.708,69	4,80 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	606.003,37	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	30.000,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	636.003,37	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.576.747,80	131.000,49	131.000,49	8,31 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	280.500,00	92.688,82	92.688,82	33,04 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.750,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	251.275,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	354.279,17	0,00	0,00	0,00 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.464.551,97	223.689,31	223.689,31	9,08 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.800.426,47			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.790.426,47			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	10.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	348.903,22			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	348.903,22	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	360.970,67	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	3.520.300,36	0,00	0,00	0,00 %



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE (***)	17.353.855,70	739.397,56	739.398,00	4,26 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	13.833.555,34	739.397,56	739.398,00	5,34 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	3.520.300,36	0,00	0,00	0,00 %

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2027

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.752.200,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	6.600.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.152.200,00	522.484,54	522.484,81	16,58 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.067.000,00	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	10.819.200,00	522.484,54	522.484,81	4,83 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	548.466,63	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	30.000,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	578.466,63	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.586.647,80	132.346,37	132.346,37	8,34 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	270.500,00	92.688,82	92.688,82	34,27 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.750,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	267.560,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	404.279,17	0,00	0,00	0,00 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.530.736,97	225.035,19	225.035,19	8,89 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	10.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	10.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	41.108,45			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	41.108,45	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	350.478,67	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	411.587,12	0,00	0,00	0,00 %



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2027

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE (***)	14.339.990,72	747.519,73	747.520,00	5,21 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	13.928.403,60	747.519,73	747.520,00	5,37 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	411.587,12	0,00	0,00	0,00 %

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).



Comune di Sasso Marconi

NOTA INTEGRATIVA
Bilancio di previsione 2025 - 2027

Indice generale

1. Premessa.....	4
2. Gli equilibri di bilancio.....	6
L'equilibrio generale di bilancio.....	6
L'equilibrio della parte corrente.....	7
L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio.....	10
L'equilibrio tra entrate e spese finali.....	11
3. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio.....	12
Titolo I Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	12
Analisi per categoria delle voci di entrata del titolo I:.....	13
Imposta Municipale Propria.....	13
Addizionale Irpef.....	14
Tassa sui rifiuti - Tari.....	15
Fondo di Solidarietà Comunale.....	15
Titolo II Entrata – Trasferimenti correnti.....	17
Trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche.....	17
Trasferimenti da imprese.....	18
Fondo per la continuità dei servizi.....	18
Fondi PNRR PA digitale 2026.....	19
Trasferimento regionale straordinario ampliamento asili nido.....	19
Titolo III Entrata – Entrate Extratributarie.....	19
Proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni.....	20
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti.....	21
Altre entrate da redditi di capitale.....	21
Rimborsi e altre entrate correnti.....	21
Titolo I Spesa – Spese Correnti.....	22
Spesa corrente per macroaggregato.....	26
Redditi da lavoro dipendente.....	26
Imposte e tasse a carico dell'ente.....	27
Acquisto di beni e servizi.....	27
Trasferimenti correnti.....	27
Interessi passivi.....	27
Rimborsi e poste correttive delle entrate.....	27
Altre spese correnti.....	27
Titolo IV Spesa - Rimborso di prestiti.....	27
Titolo IV Entrata - Entrate in conto capitale.....	28
Titolo VI Entrata – Accensione di prestiti.....	28
Titolo II Spesa - Spese in conto capitale.....	30
Titolo III Spesa - Spese per incremento di attività finanziarie.....	32
Titolo VII Entrata– Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	32
Titolo V Spesa – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	32
4. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali.....	33

5. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità.....	33
6. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2025 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024.....	35
7. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024.....	36
8. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.....	36
9. Investimenti stanziati nel bilancio di previsione in mancanza del relativo cronoprogramma.....	36
10. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.....	36
11. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata	36
12. Elenco enti e organismi strumentali.....	36
13. Elenco delle partecipazioni possedute.....	37
14. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.....	38
Pareggio di bilancio.....	38
Decreti correttivi al D.lgs 118/2011 ed agli allegati principi contabili applicati.....	39
DM 1 agosto 2019 del Ministero dell'economia e delle Finanze.....	39
DM 1 settembre 2021 del Ministero dell'economia e delle Finanze.....	39
DM 25 luglio 2023 del Ministero dell'economia e delle Finanze.....	39
Fondo rischi garanzia debiti commerciali.....	40
Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR).....	40
APPENDICE.....	41

1. Premessa

Il Comune di Sasso Marconi anche quest'anno approverà il bilancio di previsione 2025-2027 entro il 31/12/2024, per il secondo anno consecutivo dopo esercizi in cui il quadro di finanza pubblica ha indotto l'ente a fare ricorso all'esercizio provvisorio (avendo comunque sempre rispettato i termini differiti di volta in volta autorizzati da appositi decreti del Ministero dell'interno per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali).

Per effetto del decreto 25 luglio 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato sulla G.U. n. 181 del 4/8/2023 è stato modificato il principio contabile applicato n. 1 della programmazione (allegato 4/1 D.Lgs 118/2021) con l'inserimento del paragrafo 9.3 concernente la procedura di approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali: in particolare è stato introdotto il paragrafo 9.3.1 "Il processo di bilancio degli enti locali" che ha disciplinato in modo puntuale competenze, responsabilità e scadenze, per addivenire entro il 31 dicembre di ciascun anno, all'approvazione del bilancio di previsione relativo al triennio successivo. Si è anche provveduto preliminarmente ad effettuare una valutazione sui cronoprogrammi delle opere pubbliche al fine di valutare la sussistenza di situazioni di esigibilità posticipata che potessero avere un impatto sul bilancio di previsione 2025-2027 anche attraverso il fondo pluriennale vincolato.

Il bilancio di previsione 2025-2027 del Comune di Sasso Marconi si presenta con uno stanziamento complessivo di quasi 31,5 milioni di euro per l'anno 2025, di quasi 17 milioni di euro per l'anno 2026 e 14 milioni di euro per l'anno 2027.

Il bilancio di previsione 2025-2027 è caratterizzato da elementi di certezza consistenti nella progressiva riduzione del titolo IV della spesa relativa al rimborso della parte capitale dei mutui, accompagnata dalla riduzione dei relativi interessi, in relazione alla conclusione dell'ammortamento di alcuni mutui e alla stabilizzazione dei tassi d'interesse. Nonostante il calo dei costi dell'energia, per motivi di prudenza sono state confermate le previsioni di spesa dell'esercizio 2024.

Le previsioni di bilancio sono state quindi formulate attenendosi alla normativa vigente, adeguando le aliquote dei tributi, adeguando le tariffe di alcuni servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2024/2026.

Il Bilancio 2025-2027 è caratterizzato, ancora una volta, dalla difficoltà nella formulazione delle previsioni di spesa che l'Ente dovrà sostenere per il prossimo triennio per lo svolgimento delle proprie funzioni: la costruzione di un bilancio in pareggio è stata resa possibile contenendo al minimo alcune spese la cui programmazione può essere rinviata in una fase successiva di variazione al bilancio nel corso del 2025, qualora possano essere reperite nuove fonti di finanziamento anche derivanti da trasferimenti stanziati a livello nazionale.

Resta inteso che, non appena la legge di stabilità 2025 e le norme che eventualmente determineranno variazioni rispetto alla normativa vigente diverranno esecutive, si provvederà alle necessarie variazioni del bilancio 2025-2027.

L'ente ha previsto un piano di dismissioni patrimoniali di fabbricati e terreni per consentire nell'esercizio 2025 di effettuare interventi nell'edilizia scolastica e nella rete viaria.

L'estinzione dei mutui che ha avuto luogo negli esercizi precedenti, ma soprattutto l'assenza di nuovi mutui hanno sgravato l'ente di oneri finanziari, i cui risultati si possono notare in modo sensibile nelle previsioni dell'assestato 2024 e degli esercizi del nuovo bilancio di previsione 2025-2027.

Il piano delle alienazioni 2025-2027 prevede una somma introitabile di circa 900 mila euro, da destinarsi a investimenti.

L'andamento delle spese in conto capitale dipende ovviamente dal piano delle opere ed è positivamente condizionato dalle opere PNRR, nonché dalle risorse connesse all'emergenza alluvioni 2023-2024 (sia per i dissesti idrogeologici che per la viabilità). L'organizzazione del lavoro del prossimo biennio 2025-2026 richiederà ancora una attività straordinaria, definita dai tempi dell'avanzamento procedurale, tecnico e contabile degli interventi PNRR.

Il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 è stato approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 57 del 30 ottobre 2024. La nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 è stata predisposta contestualmente allo schema di bilancio di previsione 2025-2027 e adottata dalla Giunta comunale insieme all'adozione di quest'ultimo. La stessa viene sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale, unitamente allo schema di bilancio.

Il bilancio finanziario è il documento nel quale sono riportate tutte le previsioni di entrata e di spesa riferite all'esercizio. Esso è stato formulato secondo le disposizioni del D.Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014 e redatto secondo lo schema previsto nell'allegato 9 al D.Lgs. 118 sopra citato.

Le principali caratteristiche del sistema di bilancio, redatto secondo i principi della contabilità armonizzata, sono le seguenti:

- unificazione del bilancio annuale e del bilancio pluriennale in un unico documento a valenza triennale;
- previsione di un bilancio di cassa per la prima annualità;
- classificazione delle spese in missioni e programmi e delle entrate in titoli e tipologie ;
- previsioni di spesa ed entrata definite considerando il principio della competenza finanziaria potenziata. Ciò comporta che le obbligazioni giuridiche attive e passive siano registrate nelle scritture contabili nell'anno in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili) con la conseguente necessità di utilizzo dello strumento di bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato (da iscrivere in entrata e uscita);
- accantonamento in parte spesa al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità in funzione delle entrate di dubbia e difficile esazione iscritte negli stanziamenti di entrata.

La presente nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso, si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2025-2027. La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

La struttura del bilancio è articolata in missioni, programmi e titoli. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa. Relativamente alle entrate la classificazione è per titoli e tipologie. Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 3.288.168,09	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.003.664,15	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e Cassa di Roma	€ 10.475.049,86	€ 10.698.085,93	€ 10.733.000,00	€ 10.819.200,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 961.530,61	€ 696.368,17	€ 636.003,37	€ 578.466,63
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 2.864.285,74	€ 2.576.406,67	€ 2.464.551,97	€ 2.530.736,97
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 19.777.040,88	€ 17.528.030,93	€ 3.520.300,36	€ 411.587,12
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 3.300.000,00	€ 3.300.000,00	€ 3.300.000,00	€ 3.300.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 4.510.329,57	€ 4.510.329,57	€ 4.510.329,57	€ 4.510.329,57
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 46.180.068,90	€ 39.309.221,27	€ 25.164.185,27	€ 22.150.320,29

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 14.842.920,57	€ 13.967.924,59	€ 13.765.143,16	€ 13.727.147,16
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 23.328.803,75	€ 17.346.726,51	€ 3.399.066,94	€ 417.587,12
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 198.015,01	€ 184.240,60	€ 189.645,60	€ 195.256,44
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 3.300.000,00	€ 3.300.000,00	€ 3.300.000,00	€ 3.300.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 4.510.329,57	€ 4.510.329,57	€ 4.510.329,57	€ 4.510.329,57
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 46.180.068,90	€ 39.309.221,27	€ 25.164.185,27	€ 22.150.320,29

2. Gli equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio da rispettare nella programmazione e gestione del bilancio sono:

- equilibrio generale;
- equilibrio della parte corrente;
- equilibrio della parte in conto capitale.

L'equilibrio generale di bilancio

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato e deve presentare un fondo di cassa finale non negativo. Tale equilibrio è garantito come dimostrato nella tabella seguente:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2025 - 2027

ENTRATE		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	SPESE		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio									
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 -	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.698.085,93	10.733.000,00	10.819.200,00	Titolo 1 -	Spese correnti	13.967.924,59	13.765.143,16	13.727.147,16
Titolo 2 -	Trasferimenti correnti	696.368,17	636.003,37	578.466,63	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 -	Entrate extratributarie	2.576.406,67	2.464.551,97	2.530.736,97					
Titolo 4 -	Entrate in conto capitale	17.528.030,93	3.520.300,36	411.587,12	Titolo 2 -	Spese in conto capitale	17.346.726,51	3.399.066,94	417.587,12
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 -	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 -	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali		31.498.891,70	17.353.855,70	14.339.990,72	Totale spese finali		31.314.651,10	17.164.210,10	14.144.734,28
Titolo 6 -	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 -	Rimborso di prestiti	184.240,60	189.645,60	195.256,44
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		27.264,95	27.471,07	27.678,75
Titolo 7 -	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	Titolo 5 -	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
Titolo 9 -	Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.510.329,57	4.510.329,57	4.510.329,57	Titolo 7 -	Spese per conto terzi e partite di giro	4.510.329,57	4.510.329,57	4.510.329,57
Totale Titoli		39.309.221,27	25.164.185,27	22.150.320,29	Totale Titoli		39.309.221,27	25.164.185,27	22.150.320,29
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		39.309.221,27	25.164.185,27	22.150.320,29	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		39.309.221,27	25.164.185,27	22.150.320,29

L'equilibrio della parte corrente

L'art. 162, comma 6, del Testo Unico degli Enti Locali impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, trasferimenti correnti ed extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente (stanziato in entrata) siano almeno sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I), comprensivi di eventuali quote del fondo pluriennale vincolato in spesa, e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente (titolo 4).

ENTRATE		≥	SPESE	
Avanzo applicato a finanziamento spese correnti Fondo pluriennale parte corrente			Tit 1	Spese correnti
Tit 1	Entrate tributarie			
Tit 2	Entrate da trasferimenti correnti		Fondo pluriennale vincolato parte corrente	
Tit 3	Entrate Extratributarie		Tit 4	Rimborso quota capitale mutui

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che, sommato al risultato della gestione in conto capitale, determina il risultato della gestione di competenza.

Il rispetto degli equilibri di parte corrente è dimostrato nella seguente tabella:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.653.238,04			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		13.970.860,77	13.833.555,34	13.928.403,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		13.967.924,59	13.765.143,16	13.727.147,16
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			795.000,00	739.398,00	747.520,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		22.659,00	21.159,00	21.159,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		184.240,60	189.645,60	195.256,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			27.264,95	27.471,07	27.678,75
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-203.963,42	-142.392,42	-15.159,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		203.963,42	142.392,42	15.159,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M					

In sede di predisposizione del Bilancio 2025-2027, l'Ente ha proceduto alla determinazione del risultato di amministrazione presunto 2024, adottando una previsione ragionevole e prudente del risultato stesso. L'art. 187 del TUEL prevede che *“Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio”*. Non sono state iscritte quote accantonate del risultato di amministrazione presunto di cui si preveda l'immediata applicazione al Bilancio di previsione 2025-2027.

Per il solo esercizio 2025 è prevista la destinazione di una quota di oneri di urbanizzazione pari a € 60.017,00 a finanziamento della spesa corrente, per le tipologie di interventi rese ammissibili dall'art 1 comma 460 della legge 232/2016 quali manutenzioni ordinarie di opere di urbanizzazione o spese di progettazioni. Non è stata destinata alcuna quota di oneri di urbanizzazione per gli esercizi 2026 e 2027;

per il solo esercizio 2025 è prevista la destinazione di una quota pari a € 1.500,00 al Demanio pari al 25% del valore di vendita dell'area demaniale;

nel biennio 2025 e nel 2026 inoltre è prevista la destinazione di una quota del progetto PinQua - Bando dell'abitare con Città metropolitana CM – Alfawassermann pari a € 127.233,42 per spese di personale;

nel triennio 2025, 2026 e 2027 è prevista la destinazione dei proventi delle cave per complessivi 15.159,00.

Complessivamente le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge sono le seguenti:

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
203.963,42	142.392,42	15.159,00

L'art 1 comma 460 della legge 232/2016 prevede che: *“A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche”*.

Per effetto di tale norma i proventi da “oneri di urbanizzazione” non sono più entrate destinate alla realizzazione di investimenti, “eccezionalmente” utilizzate per il finanziamento delle spese correnti, ma entrate destinate a finanziare determinate tipologie di interventi tra i quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e la progettazione di opere pubbliche.

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA
Strade e parcheggi Acquedotto, fognatura, depurazione Rete elettrica, gas e telefonica Pubblica illuminazione Verde attrezzato Cimiteri	Asili nido Scuole infanzia Scuole obbligo Mercati di quartiere Delegazioni comunali Chiese e altri edifici religiosi Impianti sportivi Centri sociali, attrezzature culturali e sanitarie Aree verdi di quartiere

La destinazione dei proventi alle adeguate tipologie di interventi è riepilogata nella tabella che segue, riportando sia la parte applicata alla gestione corrente sia quella relativa alla gestione in conto capitale.

Missione	Programma	Tipo Spesa	descrizione voce di bilancio	2025	2026	2027
Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	Corrente	Manutenzione ordinaria scoline e scarpate	60.017,00	0,00	0,00
Totale Spese parte corrente finanziate da oneri				60.017,00	0,00	0,00
Missione	Programma		descrizione voce di bilancio	2025	2026	2027
Servizi istituzionali generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Capitale	Manutenzione straordinaria impianti	€ 80.986,67	€ 80.986,67	€ 80.986,67
Istruzione diritto allo studio	Altri ordini di istruzione non universitaria	Capitale	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FABBRICATI - ISTRUZIONE ELEMENTARE			
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Capitale	Manutenzione straordinaria immobili – teatri, attività culturali e servizi diversi			
Politiche giovanili sport e tempo libero	Sport e tempo libero	Capitale	Manutenzione straordinaria immobili – Stadio comunale, palazzo dello sport e altri impianti	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	Interventi infanzia minori e asilo nido	Capitale	Manutenzione straordinaria immobili – Asilo nido, servizi per l'infanzia e per i minori			
Servizi istituzionali generali e di gestione	Interventi infanzia minori e asilo nido	Capitale	Rimborso contributi di costruzione -			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Capitale	Interventi di manutenzione parchi e aree verdi	€ 144.161,00	€ 129.000,00	€ 129.000,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	Capitale	Interventi di Manutenzione straordinaria – rete fognaria	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	Capitale	Interventi di Manutenzione sistema viabilità	€ 60.984,00	€ 135.984,00	€ 125.492,00
Totale Spese parte capitale finanziate da oneri				€ 301.131,67	€ 360.970,67	€ 350.478,67
TOTALE ENTRATE ONERI				€ 361.148,67	€ 360.970,67	€ 350.478,67

L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio

L'equilibrio in conto capitale, in termini di competenza finanziaria, prevede che le spese di investimento, stanziato al titolo 2 e 3, devono essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da eventuali risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

ENTRATE		SPESE	
Avanzo applicato a finanziamento spese c/capitale Fondo pluriennale C/capitale Entrate correnti destinate agli investimenti	≥	Tit 2 Spese c/capitale	
Tit 4 Entrate da contributi c/capitale, Oneri di Urbanizzazione, Alienazioni patrimoniali		Fondo pluriennale vincolato c/capitale	
Tit 5 Entrate da riduzione attività finanziarie		Tit 3 Spese per incremento attività finanziarie	
Tit 7 Entrate da accensione prestiti			

Per la parte capitale gli equilibri sono i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		17.528.030,93	3.520.300,36	411.587,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		203.963,42	142.392,42	15.159,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		17.346.726,51	3.399.066,94	417.587,12
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		22.659,00	21.159,00	21.159,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E					

L'equilibrio di parte capitale è raggiunto attraverso la sottrazione , per il biennio 2025-2026 di € 127.233,42 del progetto “Pinqua” finalizzati all’assunzione di 3 unità di personale dipendente a

tempo determinato, e per l'esercizio 2025 di € 60.017,00 di oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente.

L'equilibrio tra entrate e spese finali

EQUILIBRIO GENERALE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Entrate			
Tributarie	10.698.085,93	10.733.000,00	10.819.200,00
Trasferimenti correnti	696.368,17	636.003,37	578.466,63
Extratributarie	2.576.406,67	2.464.551,97	2.530.736,97
Proventi oneri urbanizzazione, contributi c/capitale, alienazioni	17.528.030,93	3.520.300,36	411.587,12
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	€ 31.498.891,70	€ 17.353.855,70	€ 14.339.990,72
Spese			
Spese correnti	13.967.924,59	13.765.143,16	13.727.147,16
Spese conto capitale	17.346.726,51	3.399.066,94	417.587,12
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	184.240,60	189.645,60	195.256,44
Disavanzo di amministrazione			
Totale spese	€ 31.498.891,70	€ 17.353.855,70	€ 14.339.990,72
Differenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

3. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

Le entrate sono suddivise per titoli, secondo la fonte di provenienza, a loro volta articolati in tipologie e categorie. Come già detto in premessa, le previsioni di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa vigente, modificando le aliquote dei tributi, modificando le tariffe di alcuni servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2024/2026

Titolo I Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Var 2025/2024 %
TITOLO 1	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024-Assestato	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
Imposte, tasse e proventi assimilati	€ 8.948.312,95	€ 9.359.403,29	€ 9.387.644,36	9.407.346,86	9.631.205,41	9.666.000,00	9.752.200,00	2,38%
Compartecipazioni di tributi	€ 0,00	0,00	€ 0,00	0,00				
Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	€ 1.061.013,91	€ 1.084.506,07	€ 1.061.837,96	1.067.703,00	1.066.880,52	1.067.000,00	1.067.000,00	-0,08%
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	€ 0,00	0,00	0,00					
TOTALE	€ 10.009.326,86	€ 10.443.909,36	€ 10.449.482,32	10.475.049,86	10.698.085,93	10.733.000,00	10.819.200,00	2,13%

La legge di bilancio 2020, Legge 27 dicembre 2019, n. 160, è intervenuta sul sistema impositivo della fiscalità locale, abolendo a partire dal 1 gennaio 2020 l'imposta unica comunale (IUC), così come disciplinata dalla legge n. 147/2013, costituita dall'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI), e la tassa sui rifiuti (TARI). Le disposizioni della Legge di bilancio 2020 prevedono il mantenimento, senza modifiche normative, della TARI e la soppressione dell'IMU e della TASI contestualmente all'istituzione della "nuova" imposta municipale propria.

La Legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01/01/2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati (da iscrivere tra le entrate extratributarie). Trattasi di un accorpamento dell'imposta di pubblicità e della cosap. Le tariffe sono state deliberate al fine di garantire l'invarianza di gettito.

Analisi per categoria delle voci di entrata del titolo I:

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Var 2025/2024 %
TITOLO 1	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024-Assestato	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
IMU	€ 4.247.957,28	€ 4.207.363,29	€ 4.300.000,00	4.300.000,00	4.360.159,00	4.381.000,00	4.381.000,00	1,40%
Recupero evasione IMU	€ 640.139,00	€ 760.250,00	€ 616.000,00	641.039,00	620.000,00	520.000,00	520.000,00	-3,28%
TASI	€ 0,00		€ 0,00					
Recupero evasione TASI	€ 50.233,00	€ 3.390,00	€ 0,00					
Addizionale comunale Irpef	€ 1.881.455,00	€ 2.000.000,00	€ 2.065.236,03	2.095.000,00	2.197.071,41	2.208.000,00	2.219.000,00	4,87%
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	€ 2.103.698,67	€ 2.371.744,00	€ 2.377.491,00	2.361.307,86	2.433.975,00	2.507.000,00	2.582.200,00	3,08%
Tari Recupero	€ 24.830,00	€ 16.656,00	€ 28.917,33	10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-50,00%
Imposta sulla pubblicità								
Diritti pubbliche affissioni								
Fondi perequativi dallo Stato	€ 1.061.013,91	€ 1.084.506,07	€ 1.061.837,96	1.067.703,00	1.066.880,52	1.067.000,00	1.067.000,00	-0,08%
Imposta di soggiorno					15.000,00	45.000,00	45.000,00	
TOTALE	€ 10.009.326,86	€ 10.443.909,36	€ 10.449.482,32	€ 10.475.049,86	10.698.085,93	10.733.000,00	10.819.200,00	2,13%

Imposta Municipale Propria

Con Delibera consiliare nr. 16 del 27/05/2020 è stato approvato il regolamento relativo alla “nuova” Imposta municipale propria (IMU).

Il decreto 7 luglio 2023 del Ministero dell’Economia e delle Finanze ha individuato le fattispecie in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote dell’imposta, adottando lo specifico prospetto di cui all’art. 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019 con il quale le Amministrazioni hanno l’obbligo di approvare le aliquote IMU.

Si riportano di seguito le principali aliquote IMU per l’annualità 2025. Si rinvia alla delibera consiliare di approvazione delle aliquote e detrazioni per l’esercizio 2025 per una analisi completa delle fattispecie differenziabili sulla base del decreto di cui sopra.

	2025 aliquote	TIPOLOGIA
1	6,00 per mille	Abitazione principale e relative pertinenze <i>(versamento da effettuare esclusivamente per le abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A/1- A/8-A/9)</i>
2	0,00 per mille	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’art. 9, comma3-bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133
3	10,50 per mille	Immobili produttivi classificati nel gruppo catastale D
4	8,00 per mille	Abitazioni e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in primo grado in linea retta , che vi stabiliscono la loro abitazione principale
5	7,60 per mille (*)	Abitazioni e relative pertinenze, concesse in locazione alle condizioni definite negli “Accordi Territoriali” di cui alla Legge n. 431/98 a condizione che l’inquilino le adibisca a propria abitazione principale (*) con abbattimento dell’imposta al 75% IN APPLICAZIONE DELLA L. 208/2015
6	10,50 per mille	Fabbricati con categoria catastale D

7	9,20 per mille	Fabbricati non produttivi di reddito fondiario
8	10,60 per mille	Fabbricati sfitti o comunque tenuti a disposizione, di qualunque categoria catastale
9	10,40 per mille	Aree fabbricabili e fabbricati in fase di ristrutturazione
10	10,50 per mille	Immobili non rientranti in alcuna delle fattispecie di cui sopra (aliquota di base o "ordinaria") si applica anche alle pertinenze dell'abitazione principale di categoria C/2, C/6 e C/7 non esenti né soggette all'aliquota del 6%

L'andamento dei gettiti degli ultimi esercizi chiusi, con precedente sistema di aliquote, è illustrato di seguito.

	2018	2019	2020	2021	2022
Aree edificabili	259.247,00	247.236,00	260.318,00	270.174,00	292.966,00
Abitazioni principali	18.271,00	15.682,00	27.465,00	26.452,00	23.994,29
Altri fabbricati	4.033.183,00	4.039.590,00	4.552.057,00	4.475.152,00	4.337.989,90
Fabbricati D – quota Comune	197.874,00	244.857,00	444.210,00	508.275,00	476.761,83
Fabbricati cd "merce"	0,00	0,00	4.719,00	3.464,00	842,00
Gettito Tasi confluito nell'IMU dal 2020	806.786,00	800.280,00	-	-	1.130,00
Quota alimentazione fondo solidarietà comunale*	-926.320,73	-926.320,73	-926.320,73	-926.320,73	-926.320,73
Incasso netto	3.582.254,27	4.421.324,27	4.357.729,27	4.357.196,27	4.207.363,29

La stima dei gettiti tiene conto della riduzione al 75% per immobili locati a canone concordato L 431/98;

Addizionale Irpef

Il Comune ha deliberato le aliquote per l'anno 2025 mantenendo la soglia di esenzione vigenti nel 2024 (soglia di esenzione per redditi inferiori a € 12.000 di reddito complessivo). La stima del gettito dell'addizionale comunale IRPEF è stata effettuata considerando quanto previsto dal principio contabile applicato all. 4/2, punto 3. Si è altresì tenuto conto dei dati definitivi dell'accertamento dell'addizionale comunale IRPEF riferita all'anno 2023, dell'andamento dell'acconto anno 2024.

Di seguito le aliquote Addizionale IRPEF per l'annualità 2025:

Scaglioni Irpef	Aliquota IRPEF 2024	Addizionale IRPEF 2025
fino a € 15.000	23%	0,67%
da € 15.001 fino a € 28.000	25%	0,75%
da € 28.001 fino a 50.000	35%	0,79%
Da € 50.001 in poi	43%	0,80%

Di seguito i gettiti attesi:

Importi stimati	
2025	2.197.071,41
2026	2.208.000,00
2027	2.219.000,00

Tassa sui rifiuti - Tari

Il Comune di Sasso Marconi accerta e riscuote in proprio tale tributo e ha stabilito scadenze di pagamento trimestrali a partire dal 5 giugno di ogni anno.

Nel 2020 a seguito dell'emergenza COVID sono stati deliberati sgravi per le attività sottoposte a chiusure obbligatorie, per tener conto della minor attitudine alla produzione di rifiuti e sono state applicate per il 2020 quelle già adottate nell'esercizio 2019. Per l'anno 2022 in forza dell'art. 12-bis del vigente Regolamento TARI approvato con atto di C.C. n. 46 del 26/07/2022 avente ad oggetto "Riduzioni tariffarie per l'anno di imposta 2022 e scadenza della prima rata della TARI 2022" il Comune di Sasso Marconi, in conseguenza del perdurare della situazione di emergenza Covid-19 e dei derivati gravi effetti che la pandemia ha avuto sulla situazione socio-economica del territorio, per il solo anno 2022, ha riconosciuto agevolazioni Tari per complessivi € 201.141,00 così determinate:

1. *applicazione a tutte le utenze TARI, domestiche e non domestiche, una riduzione pari al deliberato aumento del 5%, cosicché di fatto le tariffe praticate per le utenze domestiche e non domestiche saranno le medesime valide per gli anni di imposta 2019, 2020 e 2021;*
2. *applicazione alle utenze TARI non domestiche identificate, nella banca dati comunale, dai codici attività indicati, una riduzione tariffaria ulteriore, pari al 26% rispetto alle tariffe valide per gli anni di imposta 2019, 2020 e 2021.*

Le riduzioni sopra indicate hanno comportato un minor introito a titolo di TARI; la copertura di spesa è stata garantita dall'utilizzo di risorse statali, *Fondo Covid annualità 2021*.

A seguito di definizione di Pef triennale verranno stabilite le tariffe Tari per il 2025 per dare copertura al 100% della spesa considerata la nota del Coordinatore del Consiglio Locale di ATERSIR del 23/12/2022 che segnala, la richiesta del gestore del servizio rifiuti di un adeguamento del PEF già approvato che tenga conto dei costi conseguenti all'entrata in vigore, dall'1/1/2023, delle disposizioni dettate dalla delibera 15/2022/R/rif del 18/1/2022 di ARERA, relativa alla Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Imposta di soggiorno

Analisi possibile applicazione Imposta di soggiorno in coordinamento con Città metropolitana : definizione documento di analisi per applicazione con decorrenza dal 1.09.2025.

Fondo di Solidarietà Comunale

La disciplina del fondo di solidarietà comunale è dettata dai commi 446-452 della legge 232/2016, con i quali si è giunti ad una messa a regime del sistema di intervento statale nei confronti dei Comuni. Tale disciplina fissa:

- la dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale (comma 448);
- i criteri di ripartizione del Fondo medesimo (comma 449);

- l'emanazione del DPCM di ripartizione del Fondo al 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Una parte delle risorse che compongono il fondo di solidarietà comunale proviene dal gettito IMU trattenuto dal Ministero a ciascun singolo Comune (componente orizzontale, circa 2,77 miliardi di euro), mentre la restante quota è alimentata da risorse integrative provenienti dal bilancio dello Stato (componente verticale), incrementate negli anni per compensare gli effetti dell'abolizione dei gettiti tributari. Fino al 2015 compreso, la componente verticale era minoritaria nell'ambito della dotazione del FSC, in quanto la maggior parte delle risorse proveniva dal gettito IMU dei comuni. Con la riforma della tassazione locale operata a partire dal 2016, è ritornata maggioritaria la componente verticale, alla luce anche delle quote incrementalmente che negli anni si sono aggiunte per la restituzione dei tagli operati in precedenza ovvero per le specifiche finalità legate ai servizi sociali, asili nido e trasporto disabili.

La disciplina del riparto del fondo di solidarietà comunale è contenuta nel comma 449 della legge 232/2016, oggetto di un costante adeguamento normativo. Si distinguono le seguenti quote:

- a) **la quota tradizionale**, destinata a compensare i trasferimenti soppressi, a loro volta riconosciuti per il finanziamento della spesa dell'ente. Tale quota viene oggi ripartita secondo due differenti criteri:
 - i. criterio "storico";
 - ii. criterio perequativo;
- b) **la quota ristorativa**, destinata a rifondere i comuni delle perdite di gettito connesse alle agevolazioni ed esenzioni concesse dal legislatore per quanto riguarda l'IMU e la TASI (prima tra tutti l'esenzione sulla prima casa);
- c) **la quota incrementativa**, istituita dal 2021 ad opera della legge 178/2020 e destinata allo sviluppo dei servizi sociali, asili nido e trasporto disabili, per il raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni (LEP);
- d) le ulteriori poste rettificative e compensative.

Si rilevano i seguenti elementi che incidono sulla distribuzione delle risorse per il triennio 2025-2027:

- a) l'aumento della progressione del criterio perequativo, che prevede che già dal 2024 il 70% delle risorse storiche sia distribuito in base ai fabbisogni standard;
- b) l'incremento della quota relativa alla restituzione progressiva del taglio operato dal DL 66/2014 avviata nel 2020, e in progressivo aumento fino a raggiungere la piena restituzione nel 2024;
- c) l'incremento delle quote da destinare al potenziamento dei servizi sociali, dei servizi di asilo nido nei comuni con minori disponibilità, e dei servizi di trasporto scolastico di studenti disabili. Le risorse connesse ai servizi sociali sono soggette agli obblighi di monitoraggio e rendicontazione approvati con il DPCM 1° luglio 2021.

La legge di Bilancio 2021 ha avviato un nuovo processo con il quale, a fronte dell'integrazione delle risorse del FSC da parte dello Stato, viene richiesto il raggiungimento di precisi obiettivi di servizio connessi a livelli essenziali delle prestazioni, stanziando a tal scopo specifiche risorse per il potenziamento dei servizi sociali e per gli asili nido. La legge di bilancio per il 2022, Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, conferma e rafforza questa direttrice, non solo potenziando le risorse già previste per i servizi sociali e gli asili nido, ma introducendo anche un altro obiettivo, connesso al trasporto degli alunni disabili.

Successivamente con l'articolo 1 della [legge n. 213/2023](#) (legge di bilancio 2024) sono state introdotte **due distinte previsioni** che hanno determinato effetti rilevanti sui bilanci

degli enti locali: **la modifica delle regole** per il conguaglio (la regolazione finale) dei fondi assegnati agli enti negli anni 2020-2022 per fronteggiare la emergenza Covid, modifica prevista dai commi 506-510, e il contributo alla finanza pubblica (c.d. spending review) posto a carico degli enti, previsto dai commi 533-535.

Tali disposizioni non esauriscono i loro effetti nella annualità di bilancio 2024, ma si riverberano anche negli esercizi successivi, per cui se ne è tenuto conto in occasione della predisposizione del bilancio 2025-2027. I relativi stanziamenti sono stati allocati a bilancio a Titolo ' Spesa, finanziati da risorse correnti; mentre il Fondo di solidarietà comunale è mantenuto al lordo. Il sistema di contabilizzazione sarà effettuato emettendo mandato di pagamento versato in quietanza di entrata sul Fondo di solidarietà.

Per l'anno 2025, il fondo di solidarietà comunale è stato prudenzialmente quantificato nello stesso importo del 2024, in attesa della definizione degli incrementi previsti in conseguenza della perequazione, degli stanziamenti già definiti nella Legge di bilancio 2023 per i servizi educativi per l'infanzia, trasporto scolastico e assistenza alunni disabili, e di eventuali altre integrazioni introdotte dalla nuova legge di bilancio 2025.

Titolo II Entrata – Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Var % 2025/2024
TITOLO 2	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 – Assestato	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	954.613,45	892.992,33	740.251,74	921.293,33	655.336,17	606.003,37	548.466,63	-0,29
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	8.750,00	4.205,28				-1,00
Trasferimenti correnti da imprese	18.186,00	28.885,48	56.833,00	36.032,00	41.032,00	30.000,00	30.000,00	0,14
Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private		0,00	0,00					
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo		0,00	0,00					
TOTALE	972.799,45	921.877,81	805.834,74	961.530,61	696.368,17	636.003,37	578.466,63	-0,14

Trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche

I trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche ricomprendono le seguenti entrate:

- i trasferimenti dallo Stato, diversi dal Fondo di Solidarietà Comunale, in prevalenza di natura compensativa di minori entrate subite dai comuni per effetto di decisioni statali quali l'esenzione dall'Imu degli immobili merce, dei terreni agricoli, dei fabbricati rurali strumentali e degli immobili comunali. Il trasferimento per il mancato gettito TASI per l'esenzione abitazione principale e sgravi IMU su concordati e comodati, confluisce nel Fondo di Solidarietà Comunale. Nelle annualità 2020 e 2021 rientra tra queste voci anche il fondo per le funzioni fondamentali, non previsto per il 2022 e le annualità successive;
- i trasferimenti regionali in materia di diritto allo studio, qualificazione gestione nido d'infanzia, accesso locazione e fondo inquilini morosi e attività culturali.

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Var %2025/2024
TITOLO 2	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 – Assestato	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
Trasferimenti statali per aumento indennità funzioni sindaco e amministratori		€ 24.958,85	€ 38.643,46	€ 56.949,74	€ 56.949,74	€ 56.949,74	0,000	-

Quota di tributi statali attribuiti ai comuni a titolo di partecipazione e attività acconto e attribuzione del 5 per mille	€ 9.957,62	€ 24.233,39	€ 12.344,89	€ 11.744,74	€ 7.100,00	€ 7.200,00	7.300,00	-0,40
Trasferimenti statali compensativo minor gettito	€ 113.254,89	€ 76.898,35	€ 35.739,49	€ 34.066,07	€ 34.066,07	€ 34.066,07	€ 34.066,07	-
Trasferimenti diversi dallo Stato covid utenze	€ 446.709,73	€ 460.977,18	€ 88.610,11	€ 14.981,25	€ 14.834,00	€ 16.632,00	15.945,00	-0,01
Trasferimenti diversi dallo Stato centri estivi	€ 31.617,91	€ 14.049,71	€ 14.236,36	€ 14.386,30	€ 15.000,00	€ 15.000,00	15.000,00	0,04
Fondi PNRR – Pa Digitale Cloud	€ 0,00	€ 0,00	€ 38.340,94	€ 62.136,60	€ 21.514,46			-0,65
Trasferimenti regionale per diritto allo studio	€ 7.347,80	€ 7.754,65	€ 8.826,35	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	8.000,00	-
Trasferimenti regionali per difesa del territorio	€ 24.400,00	€ 8.367,53	€ 83.842,67	€ 20.783,00				-1,00
Trasferimenti regionali per qualificazione asilo nido	€ 135.831,36	€ 144.467,29	€ 177.565,84	€ 299.999,28	€ 173.210,40	€ 173.210,40	173.210,40	-0,42
Trasferimenti regionali per gestione asilo nido	€ 21.635,44	€ 19.449,81	€ 100.328,23	€ 107.525,15	€ 100.305,95	€ 100.305,95	€ 100.305,95	-0,07
Trasferimenti regionali per fondo locazioni e fondo morsi incolpevoli	€ 18.649,81	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	
Trasferimenti regionali per progetti disabili	€ 8.242,01	€ 9.273,35	€ 15.443,94	€ 19.779,85	€ 15.000,00	€ 15.000,00	15.000,00	-0,24
Trasferimento regionale per rafforzamento servizi sociali			€ 12.868,02	€ 12.923,38	€ 0,00	€ 0,00	0,00	-1,00
Trasferimenti regionali per promozione turistica e sport	€ 34.338,12	€ 33.459,07	€ 29.014,37	€ 115.901,09	€ 108.478,83	€ 108.478,83	€ 108.478,83	-0,06
Trasferimenti regionali per attività culturali		€ 0,00	€ 5.000,00	€ 7.537,50	€ 3.181,34	€ 0,00	0,00	-0,58
Trasferimenti regionali per viabilità	€ 14.103,19	€ 10.000,00	€ 1.738,36	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	1.000,00	-
Trasferimenti regionali per piani di zona	€ 3.562,30	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	2.000,00	-
Trasferimento regionale per farmacie rurali				€ 294,38	€ 294,38	€ 294,38	€ 294,38	-
Trasferimenti provinciali per diritto allo studio	€ 13.662,00	€ 11.574,00	€ 16.248,00	€ 14.100,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	20.000,00	0,42
Trasferimenti unione per progettualità diverse	€ 41.801,27	€ 24.543,53	€ 31.960,71	€ 20.366,00	€ 20.366,00	€ 20.366,00	€ 20.366,00	-
Trasferimenti unione per slot free		€ 0,00	€ 0,00					
Trasferimenti diversi da Comuni	€ 10.500,00	€ 3.985,62	€ 0,00					
Trasferimenti diversi da Comuni per progetto turismo	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 29.500,00	€ 27.500,00	€ 27.500,00	€ 27.500,00	27.500,00	-
Trasferimento da Atersir per progetto stoviglioteca				€ 42.784,00				
Trasferimenti per progetto Via Gal		€ 0,00	€ 0,00	€ 26.535,00	€ 26.535,00			-
TOTALE	€ 954.613,45	€ 892.992,33	€ 740.251,74	€ 921.293,33	€ 655.336,17	€ 606.003,37	€ 548.466,63	-0,29

Trasferimenti da imprese

I trasferimenti da imprese di natura corrente riguardano le entrate da contratti di sponsorizzazione con aziende interessate ad avere visibilità negli eventi ed iniziative organizzate dal Comune.

Fondo per la continuità dei servizi

Il sostegno statale agli Enti Locali, per far fronte all'aumento dei prezzi dell'energia nel 2022, si è concretizzato in 4 diversi interventi legislativi e relative tranches di contributi. Nel 2022, il trasferimento totale per il Comune di Sasso Marconi ammonta ad € 432.712,16 finalizzato a garantire la copertura dei maggiori oneri per energia elettrica e gas.

Nell'anno 2023 è stata erogata una unica tranche pari a € 88.610,11.

Nel 2024 non sono stati previsti trasferimenti.

Fondi PNRR PA digitale 2026

Il PNRR destina alla digitalizzazione il 27% dei 191,5 miliardi, e gli obiettivi sono trasversali alle diverse missioni, anche se a tale tema è dedicata in particolare la missione 1 (DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO).

Il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale ha pubblicato gli avvisi relativi alle seguenti misure:

1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

1.3.1 Piattaforma nazionale digitale dati

1.4.1 Esperienza dei servizi pubblici

1.4.3 Adozione PagoPA e app IO

1.4.4 Adozione identità digitale

1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici

Il Comune si è candidato a tutti gli avvisi del digitale già nel 2023 proponendo la 2° candidatura per Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA T2 con data prevista di raggiungimento del target 30/06/2024.

Le risorse iscritte e non utilizzate nel 2024 sono state re-iscritte nel 2025 in base all'esigibilità della spesa e, conseguentemente, dell'entrata.

Trasferimento regionale straordinario ampliamento asili nido

L'ente ha aderito per l'anno educativo 2024/25 alla misura regionale DGR 1072 del 11/06/2024 "Per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie e per favorire l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024-2025 PR FSE+2021/2027 Priorità 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico K) per l'abbattimento delle rette rivolto a bambini e bambine appartenenti a famiglie con attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) pari o inferiore a 40.000,00 euro nei Comuni montani (ex L.R. 2/2004 e s.m.i. come individuati con deliberazioni di Giunta regionale nn. 1734/2004, 1813/2009, 383/2022, 1337/2022).

Titolo III Entrata – Entrate Extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			Anno 2024 Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Var 2025/2024
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023		Anno2025	Anno2026	Anno2027	
TITOLO 3 Vendita di beni e servizi e proventi	€ 1.243.056,39	€ 1.380.550,48	€ 1.510.639,92	€ 1.795.520,90	€ 1.636.747,80	€ 1.576.747,80	1.586.647,80	0,09

derivanti dalla gestione dei beni								
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità ed illeciti	€ 354.377,92	€ 315.657,87	€ 288.958,92	€ 254.569,45	€ 285.500,00	€ 280.500,00	270.500,00	-0,12
Interessi attivi	€ 879,13	€ 1.605,60	€ 1.498,65	€ 1.740,39	€ 1.750,00	€ 1.750,00	1.750,00	-0,01
Altre entrate da redditi di capitale	€ 179.134,00	€ 202.838,98	€ 210.770,09	€ 235.489,00	€ 243.129,70	€ 251.275,00	267.560,00	-0,03
Rimborsi e altre entrate correnti	€ 419.559,42	€ 449.844,28	€ 348.231,44	€ 576.966,00	€ 409.279,17	€ 354.279,17	404.279,17	0,29
TOTALE	€ 2.197.006,86	€ 2.350.497,21	€ 2.360.099,02	€ 2.864.285,74	€ 2.576.406,67	€ 2.464.551,97	2.530.736,97	0,10

Proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni

La previsione di entrata dell'esercizio 2025 dei proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni ammonta a circa 1,6 milioni di euro, leggermente inferiore rispetto al 2024.

Dal 2022 si è registrata una ripresa completa delle attività di erogazione dei servizi e gestione di beni. Si segnala che, dal mese di settembre 2021 è stato modificato l'impianto di riduzione tariffaria del servizio di ristorazione scolastica, e che, dal mese di settembre 2022 il servizio di pre-post scuola viene gestito direttamente dal Comune.

Si ricorda, inoltre, che il trasporto scolastico, non è espressamente classificato quale servizio a domanda individuale ma, a seguito di diverse pronunce della Corte dei Conti, il legislatore ha affermato la possibilità per i Comuni di finanziare parte del servizio (e quindi non prevedere l'integrale copertura dei costi con le tariffe degli utenti) purché sia rispettato l'equilibrio di bilancio (DL 124/2019, art. 3).

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale è la seguente:

SERVIZI	SPESE			ENTRATE				
	PERSONALE	ALTRE	TOTALE	TARiffe, RETTE E CONTRIBUZIONI	SPECIFICHE DESTINAZIONI	TOTALE	Sbilancio	%
a) Nido d'infanzia *	165.143,12	406.309,32	285.726,22	98.000,00	100.305,95	198.305,95	-87.420,27	69,40%
b) Refezione scolastica	24.633,83	642.312,50	666.946,33	552.600,00		552.600,00	-114.346,33	82,86%
c) Sale pubbliche		53.810,56	53.810,56	28.000,00	0,00	28.000,00	-25.810,56	52,03%
d) Impiantistica sportiva e piscina		148.000,00	148.000,00	1.350,00	0,00	1.350,00	-146.650,00	0,91%
e) Impianti sportivi diversi e palestre		157.842,50	157.842,50	67.000,00		67.000,00	-90.842,50	42,45%
f) Servizi necroscopici e luci votive	7.204,08	6.982,50	14.186,58	24.300,00	0,00	24.300,00	10.113,42	171,29%
g) Cinema e teatro		90.125,00	90.125,00	7.000,00		7.000,00	-83.125,00	7,77%
TOTALE	196.981,03	1.505.382,38	1.416.637,19	778.250,00	100.305,95	878.555,95	-538.081,24	62,02%

**ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 504/1992 le spese di gestione dei nidi d'infanzia sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura;*

h) Trasporto scolastico	6.158,46	286.500,00	292.658,46	30.500,00		30.500,00	-262.158,46	10,42%
-------------------------	----------	------------	------------	-----------	--	-----------	-------------	--------

Per completezza di informazioni si ritiene comunque opportuno fornire i dati relativi ai costi e alle tariffe relative al servizio trasporto scolastico.

Nel 2025 a fronte di costi per il servizio di trasporto scolastico pari a 293 mila euro si ipotizzano entrate da tariffe per circa 30.5 mila. La percentuale di copertura di servizio è pari al 10,42% .

Tra i proventi derivanti dalla gestione dei beni rientra il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree e

degli spazi destinati a mercati, che la legge di bilancio 2020 ha istituito e disciplinato con decorrenza dal 1° gennaio 2021.

Si tratta di una sorta di riproposizione dell'Imposta municipale secondaria, prevista dal Dlgs. n. 23/2011, che avrebbe dovuto sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni e il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari, a decorrere dal 2014, rinviata prima al 2015 poi al 2016 e definitivamente abrogata dalla legge di bilancio 2017.

Il canone è istituito in sostituzione:

- della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap);
- del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap);
- dell'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni;
- del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari, ove istituito in luogo dell'imposta sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni;
- del canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del Codice della strada, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il regolamento del canone unico patrimoniale (occupazione suolo pubblico ed esposizione pubblicitaria) e del canone mercatale è stato approvato con delibera consiliare n. 36 del 30/03/2021. Le relative tariffe verranno approvate con successivo atto deliberativo della Giunta Comunale.

Le disposizioni di cui alla Legge 160/2019, commi 816-847- sono state successivamente modificate ed integrate con una serie di interventi legislativi. Le novità in particolare di maggiore interesse per gli enti locali riguarda la nuova disciplina per le occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture, per la fornitura di servizi di pubblica utilità (energia elettrica, gas, acqua, calore), e le occupazioni degli operatori che forniscono servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti

La voce di entrata relativa ai proventi da sanzioni per violazioni ai regolamenti e al codice della strada derivano dall'attivazione di dispositivi sia fissi che mobili di controllo e verifica degli illeciti. L'iscrizione dell'entrata per sanzioni al codice della strada, di dubbia e difficile esazione, comporta anche l'accantonamento di una consistente quota a FCDE sulla base dei dati relativi agli incassi in conto competenza.

L'art. 208 e 142 del Nuovo codice della strada emanato con D.Lgs 30/04/1992 nr. 285 e modificato con la Legge n. 120 del 29/7/2010, ha fissato vincoli in merito alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione delle norme al Codice della Strada. Per l'analisi della destinazione dei proventi si rimanda Per l'analisi della destinazione dei proventi si rimanda alla delibera di Giunta adottata in occasione dell'approvazione dello schema di bilancio 2025-2027.

Altre entrate da redditi di capitale

In questa voce di entrata sono classificati i dividendi distribuiti da Hera per i quali si ipotizza una distribuzione di 14,50 centesimi ad azione per l'anno 2025, di 15,00 centesimi per l'anno 2026 e 16,00 centesimi per l'anno 2027. Le azioni in capo all'ente sono 1.628.500.

Rimborsi e altre entrate correnti

La previsione dell'esercizio 2025 è di 409.279,17 euro, le voci di maggiore rilevanza che compongono tale entrata sono:

- Iva split su fatture commerciali (circa 150 mila euro con stanziamento di pari importo in spesa);
- rimborso da Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia per comandi di personale (125 mila euro);
- rimborso Tari scuole per 11.200,00 euro
- risarcimenti

Titolo I Spesa – Spese Correnti

Le spese correnti classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto a confronto con la previsione assestata 2024.

Si precisa che sia i dati a consuntivo che i dati previsionali comprendono anche la quota di Fondo Pluriennale vincolato, ovvero la quota di spesa che sarà liquidata negli esercizi successivi.

Si riporta di seguito lo schema riassuntivo del funzionamento del Fondo Pluriennale Vincolato:

2024			
ENTRATA		SPESA	
	Importo		importo
Entrate	1.100	Spese correnti 2024 <i>FPV 2024 (da pagare anni successivi)</i>	1.000 100
Totale	1100	Totale	1.100

2025			
ENTRATA		SPESA	
	Importo		importo
Fondo plur vinc	100	Spese correnti (compresa la quota che deriva dal 2024)	1000+100= 1100
Entrate 2025	1.200	<i>FPV 2025 (da pagare anni successivi)</i>	200
Totale	1.300	Totale	1.300

Come si evince dal prospetto, gli stanziamenti di spesa di un'annualità possono risultare superiori per effetto del “trascinamento” di spese di esercizi precedenti che hanno già avuto adeguata copertura finanziaria nell'esercizio in cui si sono “formate” le spese.

Nell'effettuare analisi di confronto sulle diverse annualità è necessario tenere presente che in fase di gestione e previsione di bilancio sono comprese voci, alla missione 20, come il Fondo di riserva, il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo rischi potenziali che non trovano rappresentazione nel consuntivo in quanto confluiscono in avanzo.

Analisi della spesa corrente per missioni e programmi

SPESA		TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Var 2025/2024 %
PER MISSIONI e PROGRAMMI		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 – asestato	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione								
1	Organi istituzionali	€ 400.444,94	€ 429.155,83	€ 455.728,48	€ 511.285,22	€ 454.898,68	€ 454.919,88	€ 454.919,88	-11,03%
2	Segreteria generale	€ 398.218,25	€ 346.328,00	€ 351.412,16	€ 440.302,58	€ 475.892,00	€ 441.697,36	€ 441.697,36	8,08%
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	€ 318.069,60	€ 404.135,39	€ 385.805,67	€ 679.294,15	€ 568.858,43	€ 565.219,13	€ 562.702,13	-16,26%
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 181.634,77	€ 393.885,92	€ 227.384,48	€ 259.091,95	€ 213.149,34	€ 214.299,34	€ 214.299,34	-17,73%
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 967.444,00	€ 1.232.963,47	€ 901.441,15	€ 1.017.704,17	€ 1.022.749,45	€ 982.168,07	€ 957.471,07	0,50%
6	Ufficio tecnico	€ 137.934,58	€ 144.579,74	€ 187.109,77	€ 166.808,94	€ 182.888,95	€ 164.393,35	€ 164.067,71	9,64%
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	€ 97.379,56	€ 169.496,61	€ 101.710,67	€ 202.152,75	€ 151.752,10	€ 101.752,10	€ 151.752,10	-24,93%
8	Statistica e sistemi informativi	€ 9.288,16	€ 3.059,46	€ 4.743,02	€ 15.400,00	€ 4.400,00	€ 4.400,00	€ 4.400,00	-71,43%
10	Risorse uname	€ 549.435,71	€ 628.207,35	€ 675.649,08	€ 824.814,20	€ 630.188,59	€ 623.201,59	€ 611.443,59	-23,60%
11	Altri servizi generali	€ 623.920,58	€ 634.700,07	€ 651.002,87	€ 701.976,84	€ 691.545,61	€ 692.025,55	€ 692.025,55	-1,49%
TOTALE SPESE MISSIONE 1		€ 3.683.770,15	€ 4.386.511,84	€ 3.941.987,35	€ 4.818.830,80	€ 4.396.323,15	€ 4.244.076,37	€ 4.254.778,73	-8,77%
3	Ordine pubblico e sicurezza								
1	Polizia locale e amministrativa	€ 473.998,54	€ 476.143,18	€ 469.348,53	€ 506.017,11	€ 487.828,99	€ 487.869,49	€ 487.869,49	-3,59%
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	€ 20.879,88	€ 8.414,88	€ 8.246,94	€ 5.000,00	€ 1.900,00	€ 1.900,00	€ 1.900,00	-62,00%
TOTALE SPESE MISSIONE 3		€ 494.878,42	€ 484.558,06	€ 477.595,47	€ 511.017,11	€ 489.728,99	€ 489.769,49	€ 489.769,49	-4,17%
4	Istruzione e diritto allo studio								
1	Istruzione prescolastica	€ 40.795,40	€ 37.716,20	€ 41.465,68	€ 36.999,82	€ 34.573,45	€ 34.573,45	€ 34.573,45	-6,56%
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	€ 110.652,06	€ 147.793,33	€ 137.032,66	€ 157.609,55	€ 136.881,33	€ 136.331,10	€ 135.761,03	-13,15%
6	Servizi ausiliari all'istruzione	€ 1.035.056,16	€ 1.107.332,30	€ 1.211.723,07	€ 1.244.410,40	€ 1.238.826,51	€ 1.248.831,51	€ 1.255.831,51	-0,45%
7	Diritto allo studio	€ 13.662,00	€ 11.574,00	€ 16.248,00	€ 14.100,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	41,84%
TOTALE SPESE MISSIONE 4		€ 1.200.165,62	€ 1.304.415,83	€ 1.406.469,41	€ 1.453.119,77	€ 1.430.281,29	€ 1.439.736,06	€ 1.446.165,99	-1,57%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 370.572,44	€ 372.778,65	€ 374.902,25	€ 390.622,04	€ 402.510,22	€ 402.593,97	€ 402.593,97	3,04%
TOTALE SPESE MISSIONE 5		€ 370.572,44	€ 372.778,65	€ 374.902,25	€ 390.622,04	€ 402.510,22	€ 402.593,97	€ 402.593,97	3,04%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero								
1	Sport e tempo libero	€ 301.696,49	€ 389.251,19	€ 362.534,48	€ 382.882,69	€ 376.206,22	€ 378.091,93	€ 380.711,48	-1,74%
2	Giovani	€ 34.781,57	€ 28.996,37	€ 48.269,50	€ 49.867,09	€ 55.523,60	€ 55.524,00	€ 55.524,00	11,34%
TOTALE SPESE MISSIONE 6		€ 336.478,06	€ 418.247,56	€ 410.803,98	€ 432.749,78	€ 431.729,82	€ 433.615,93	€ 436.235,48	-0,24%
7	Turismo								
	Sviluppo e valorizzazione del turismo	€ 142.325,21	€ 160.653,61	€ 169.843,09	€ 327.780,14	€ 310.644,13	€ 284.215,74	€ 284.215,74	-5,23%
TOTALE SPESE MISSIONE 7		€ 142.325,21	€ 160.653,61	€ 169.843,09	€ 327.780,14	€ 310.644,13	€ 284.215,74	€ 284.215,74	-5,23%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
1	Urbanistica e assetto del territorio	€ 68.900,36	€ 96.059,68	€ 186.075,85	€ 244.982,75	€ 180.734,26	€ 171.520,81	€ 52.649,77	-26,23%
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	€ 700,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000,00				
TOTALE SPESE MISSIONE 8		€ 69.600,36	€ 96.059,68	€ 186.075,85	€ 246.982,75	€ 180.734,26	€ 171.520,81	€ 52.649,77	-26,82%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								

2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 144.558,37	€ 148.752,67	€ 178.437,49	€ 215.567,06	€ 187.164,98	€ 186.930,37	€ 186.662,71	-13,18%
3	Rifiuti	€ 2.380.561,07	€ 2.272.736,06	€ 2.365.300,83	€ 2.361.116,08	€ 2.402.601,51	€ 2.450.071,00	€ 2.498.429,00	1,76%
4	Servizio idrico integrato		-	-		€ 6.365,00	€ 6.400,00	€ 6.400,00	
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	€ 6.305,00	€ 18.728,37	€ 9.000,00	€ 9.520,00	€ 11.400,00	€ 11.400,00	€ 11.400,00	19,75%
TOTALE SPESE MISSIONE 9		€ 2.531.424,44	€ 2.440.217,10	€ 2.552.738,32	€ 2.586.203,14	€ 2.607.531,49	€ 2.654.801,37	€ 2.702.891,71	0,82%
10	Trasporti e diritto alla mobilità								
2	Trasporto pubblico locale	€ 1.076,72	€ 1.092,87	€ 1.100,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00	€ 1.300,00	€ 1.300,00	0,00%
5	Viabilità e infrastrutture stradali	€ 879.562,42	€ 878.478,20	€ 702.045,42	€ 686.801,61	€ 686.897,77	€ 646.540,24	€ 646.394,46	0,01%
TOTALE SPESE MISSIONE 10		€ 880.639,14	€ 879.571,07	€ 703.145,42	€ 688.051,61	€ 688.147,77	€ 647.840,24	€ 647.694,46	0,01%
11	Soccorso civile								
1	Sistema di protezione civile	€ 38.395,24	€ 25.520,65	€ 62.182,52	€ 32.574,67	€ 26.295,46	€ 26.295,46	€ 26.295,46	-19,28%
2	Interventi a seguito di calamità naturali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		
TOTALE SPESE MISSIONE 11		€ 38.395,24	€ 25.520,65	€ 62.182,52	€ 32.574,67	€ 26.295,46	€ 26.295,46	€ 26.295,46	-19,28%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 461.358,06	€ 502.763,16	€ 569.802,70	€ 599.141,24	€ 571.452,44	€ 576.759,42	€ 581.609,42	-4,62%
2	Interventi per la disabilità	€ 9.283,65	€ 3.055,50	€ 2.600,00	€ 2.889,27	€ 2.422,50	€ 2.422,50	€ 2.422,50	-16,16%
3	Interventi per gli anziani	€ 19.775,19	€ 20.284,12	€ 16.248,50	€ 14.401,06	€ 14.077,50	€ 14.077,50	€ 14.077,50	-2,25%
4	Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	€ 0,00	€ 0,00		€ 1.840,00	€ 1.840,00	€ 1.840,00	€ 1.840,00	0,00%
5	Interventi per le famiglie	€ 269.706,53	€ 244.501,56	€ 237.884,07	€ 304.452,85	€ 232.256,04	€ 232.256,04	€ 232.256,04	-23,71%
6	Interventi per il diritto alla casa	€ 24.296,57	€ 1.775,86	€ 1.778,19	€ 2.639,79	€ 1.567,50	€ 1.567,50	€ 1.567,50	-40,62%
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	€ 1.035.958,83	€ 1.107.787,33	€ 1.082.699,93	€ 1.163.307,59	€ 1.029.515,31	€ 1.029.516,70	€ 1.029.516,70	-11,50%
8	Cooperazione e associazionismo	€ 19.377,80	€ 12.345,40	€ 15.223,63	€ 16.320,69	€ 14.745,29	€ 14.762,79	€ 14.762,79	-9,65%
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 96.148,36	€ 123.905,63	€ 99.272,52	€ 102.635,78	€ 97.759,09	€ 97.093,93	€ 96.398,46	-4,75%
	Fondo pluriennale vincolato	-	-						
TOTALE SPESE MISSIONE 12		€ 1.935.904,99	€ 2.016.418,56	€ 2.025.509,54	€ 2.207.628,27	€ 1.965.635,67	€ 1.970.296,38	€ 1.974.450,91	-10,96%
13	Tutela della salute								
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	€ 80.926,92	€ 80.304,42	€ 79.863,49	€ 90.475,19	€ 80.323,65	€ 78.756,68	€ 77.118,52	-11,22%
TOTALE SPESE MISSIONE 13		€ 80.926,92	€ 80.304,42	€ 79.863,49	€ 90.475,19	€ 80.323,65	€ 78.756,68	€ 77.118,52	-11,22%
14	Sviluppo economico								
3	Commercio- reti distributive – tutela dei consumatori	€ 62.406,34	€ 67.449,26	€ 57.943,77	€ 78.182,11	€ 60.502,46	€ 60.502,46	€ 60.502,46	-22,61%
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	€ 29.664,50	€ 1.529,49	€ 0,00	€ 670,01	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
	Fondo pluriennale vincolato-								
TOTALE SPESE MISSIONE 14		€ 92.070,84	€ 68.978,75	€ 57.943,77	€ 78.852,12	€ 60.502,46	€ 60.502,46	€ 60.502,46	-23,27%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	€ 4.483,43	€ 4.478,72	€ 4.496,92	€ 4.520,00	€ 4.600,00	€ 4.600,00	€ 4.600,00	1,77%
3	Sostegno all'occupazione	€ 0,00		€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	0,00%
TOTALE SPESE MISSIONE 15		€ 4.483,43	€ 4.478,72	€ 4.496,92	€ 14.520,00	€ 14.600,00	€ 14.600,00	€ 14.600,00	0,55%
19	Relazioni internazionali								
1	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	€ 3.200,00	€ 4.600,00	€ 4.516,32	€ 4.155,01	€ 3.990,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	-3,97%
TOTALE SPESE MISSIONE 19		€ 3.200,00	€ 4.600,00	€ 4.516,32	€ 4.155,01	€ 3.990,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	-3,97%
20	Fondi e accantonamenti								
1	Fondo di riserva	€ 0,00	€ 0,00		€ 68.416,54	€ 51.286,73	€ 71.331,48	€ 74.763,94	-25,04%
2	Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 0,00	€ 0,00		€ 783.575,57	€ 795.000,00	€ 739.398,00	€ 747.520,00	1,46%
3	Altri fondi	€ 0,00	€ 0,00		€ 78.364,34	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	-94,26%

TOTALE SPESE MISSIONE 20		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 930.356,45	€ 850.786,73	€ 815.229,48	€ 826.783,94	-8,55%
50	Debito pubblico								
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 20.740,47	€ 19.775,96	€ 12.611,91	€ 27.139,32	€ 26.297,10	€ 25.430,32	€ 24.538,13	-3,10%
TOTALE SPESE MISSIONE 50		€ 20.740,47	€ 19.775,96	€ 12.611,91	€ 27.139,32	€ 26.297,10	€ 25.430,32	€ 24.538,13	-3,10%
60	Anticipazioni finanziarie								
1	Restituzione anticipazione di tesoreria				€ 1.862,40	€ 1.862,40	€ 1.862,40	€ 1.862,40	0,00%
TOTALE SPESE MISSIONE 60		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.862,40	€ 1.862,40	€ 1.862,40	€ 1.862,40	0,00%
Totale		€ 11.885.575,73	€ 12.763.090,46	€ 12.470.685,61	€ 14.842.920,57	€ 13.967.924,59	€ 13.765.143,16	€ 13.727.147,16	-5,90%

Nella missione **Servizi istituzionali, generali e di gestione**, nell'annualità 2025 sono stanziati una quota relativa agli arretrati contrattuali da corrispondere al personale dipendente in attesa della sottoscrizione del CCNL. (programma 10).

Nella missione **Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** sono ricomprese le spese per la gestione del servizio nido e il trasferimento all'Unione per la gestione della funzione sociale. La spesa nel 2023 e del 2024 incrementano per effetto dell'istituzione di n. 5 posti nido a seguito della misura regionale straordinaria e sperimentale a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0/3 anni per l'a.e. 2022/2023 – programma FSE+ - priorità inclusione sociale. Nel 2025 sono stati inseriti in bilancio limitatamente all'anno educativo 2024/2025 periodo gennaio- giugno 2025.

Per quanto riguarda il **Fondo crediti di dubbia esigibilità** (missione 20, progr. 2) si evidenzia che si tratta di uno stanziamento che si trova solo in fase previsionale e di gestione del bilancio. In sede di consuntivo, non essendo soggetto ad impegni, confluisce in avanzo accantonato. Per l'analisi della determinazione del fondo si rimanda all'apposita sezione.

Analisi dell'articolazione e relazione tra entrate e spese ricorrenti e quelle non ricorrenti

Le voci di entrata previste nel bilancio di previsione sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se la loro acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Anche le voci di spesa sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi. Nella tabella è riportato l'elenco di tali voci di bilancio, con indicazione della loro correlazione laddove esistente:

Entrate non ricorrenti dei primi tre titoli di entrata	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Contributo per permesso di costruire destinata a parte corrente	60.017,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria (al netto FCDE)	275.818,29	231.331,03	231.331,20
Sanzioni codice della strada (al netto FCDE)	115.311,18	115.311,18	115.311,18
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni - - -	75.000,00	70.000,00	60.000,00
Trasferimento PA Digitale Cloud	21.514,46	0,00	0,00
Donazioni , sponsorizzazioni, rimborsi diversi, risarcimenti	61.000,00	61.000,00	61.000,00
Altre sanzioni	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Rimborsi per consultazione elettorali	50.000,00	0,00	50.000,00
Altre da specificare:			
Misura per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie accesso servizi educativi per l'infanzia 0-3	173.210,40	173.210,40	173.210,40
Promozione turistica IATR	108.478,33	108.478,33	108.478,33
Progetto Via degli Dei	26.535,00		

TOTALE	969.384,66	761.830,94	801.831,11
Spese titolo I non ricorrenti	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Spese per consultazioni elettorali, referendarie	50.000,00	0,00	50.000,00
Misura per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie accesso servizi educativi per l'infanzia 0-3	155.346,79	155.346,79	155.346,79
Promozione turistica IATR	55.331,74	55.331,74	55.331,74
Progetto Via degli Dei	26.535,00	0,00	0,00
PA Digitale Cloud -personale	21.514,46	0,00	0,00
TOTALE	308.727,99	210.678,53	260.678,53
DIFFERENZA	660.656,67	551.152,41	541.152,58
Spese in conto capitale – Titolo II	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Spese correnti ripetitive finanziate con entrate correnti non ripetitive	654.656,67	545.152,41	535.152,58

Spesa corrente per macroaggregato

SPESE CORRENTI PER MACRO-AGGREGATO	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE PROGRAMMAZIONE			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Var 2025/2024 %
Redditi da lavoro dipendente	€ 2.986.185,99	€ 2.984.331,99	€ 3.108.216,15	€ 3.412.169,43	€ 3.284.040,03	€ 3.237.857,53	€ 3.112.961,74	-0,04
Imposte e tasse a carico Ente	€ 195.228,00	€ 201.469,87	€ 211.803,01	€ 219.473,91	€ 214.023,02	€ 212.023,02	€ 201.165,02	-0,02
Acquisto di beni e servizi	€ 6.023.843,87	€ 6.897.332,79	€ 6.711.605,33	€ 7.320.040,17	€ 6.992.384,33	€ 6.880.606,09	€ 6.974.937,46	-0,04
Trasferimenti correnti	€ 2.373.072,36	€ 2.128.310,83	€ 2.123.581,68	€ 2.437.019,59	€ 2.231.548,80	€ 2.228.047,83	€ 2.225.530,83	-0,08
Interessi passivi	€ 104.691,64	€ 97.863,07	€ 26.488,73	€ 97.809,46	€ 91.932,32	€ 86.527,51	€ 80.916,47	-0,06
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 14.356,50	€ 227.009,74	€ 56.950,00	€ 25.971,56	€ 25.560,60	€ 26.750,00	€ 26.750,00	-0,02
Altre spese correnti	€ 188.197,37	€ 226.772,17	€ 232.040,71	€ 1.330.436,45	€ 1.128.435,49	€ 1.093.331,18	€ 1.104.885,64	-0,15
TOTALE	11.885.575,73	12.763.090,46	12.470.685,61	14.842.920,57	13.967.924,59	13.765.143,16	13.727.147,16	-0,42

Redditi da lavoro dipendente

La variazione tra il 2022 e il 2023 dei macroaggregati “Redditi da lavoro dipendente” e “Imposte e tasse a carico dell’ente”, concernenti la spesa di personale complessiva (oneri diretti, riflessi e IRAP), è dovuta all’iscrizione in Bilancio dell’esercizio 2022 dell’importo degli arretrati contrattuali relativi agli esercizi precedenti. La previsione di spesa per il triennio 2025- 2027 è calcolata in funzione del nuovo valore delle retribuzioni tabellari previste dal contratto collettivo, nonché dal piano dei fabbisogni del personale 2025-2027.

La spesa per “Redditi da lavoro dipendente” e “Imposte e tasse a carico dell’ente” .Negli esercizi 2026 e 2027 la spesa si riduce per effetto del trasferimento del personale della funzione Istruzione in Unione. Per il 2025 è previsto il comando all’Unione e il relativo rimborso, iscritto al titolo III dell’entrata.

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui:

- all’art. 3 del d.l. 90/2014 e dell’art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- all’art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di lavoro somministrato.

Per l’analisi puntuale si rimanda alla Nota di aggiornamento al Dup 2025-2027 (sezione operativa).

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2025 in euro 214 mila euro è riferita alle spese per IRAP per 201 mila euro, imposte di registro e di bollo, alla spesa per le tasse automobilistiche.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2025 in euro 7 milioni è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari per l'esercizio delle funzioni dell'ente e per l'erogazione dei servizi.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2025 in euro 2,2 milioni ed è riferita per Euro 1.510.652,13 alle spese per trasferimenti verso l'Unione dei Comuni Valli del Reno , Lavino e Samoggia , per i servizi in Convenzione.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad euro 91.932,32 euro, rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono previste per l'esercizio 2025 in circa 26,00 mila euro e sono riferite ai rimborsi per somme non dovute o incassate in eccesso (es. rimborso tributi, rimborsi rette, rimborso sanzioni CDS ecc..).

Altre spese correnti

Il forte scostamento della voce altre spese correnti tra gli importi spesi a consuntivo (2022 e 2023) e quelli stanziati nel bilancio preventivo è dovuto principalmente al fatto che in tale macroaggregato sono ricompresi i fondi e gli accantonamenti che, non generando spese, non sono rilevati a consuntivo ma confluiscono nel risultato di amministrazione.

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante a 795.000,00 euro;
- lo stanziamento di competenza relativo al fondo di riserva ammontante ad euro 51.286,73 pari allo 0,37% del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi (0,3%) e massimi (2%) indicati dall'art. 166 del Tuel. Nel rispetto delle previsioni normative dello stesso articolo, inoltre, è stato stanziato un fondo di riserva di cassa per euro 80.000,00 (che non compare, ad ogni modo, nel prospetto analizzato).

Titolo IV Spesa - Rimborso di prestiti

Le quote capitale dei mutui in ammortamento di importo pari ad € 184.240,60 sono state previste sulla base dei contratti di mutuo in essere nel 2025. A seguito dell'evento emergenza maltempo del

maggio 2023 le quote annuali di Cassa Depositi e Prestiti sono state rinviate come rate aggiuntive alla scadenza del singolo prestito.

Inoltre avendo richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione oltre l'esercizio (importo concesso nell'anno 2015 pari a € 857.841,68 rimborso in anni 30), nel bilancio di previsione 2025-2027, come da disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, D.l.n.73/2021, conv. nella L. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL è stato nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL mostrandone gli importi di dettaglio pari rispettivamente a :

anno 2025 : € 27.264,95 anno 2026 : € 27.471,07 anno 2027: € 27.678,75

La modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione, è avvenuta con quote di Entrate correnti.

SPESA TITOLO IV	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
TITOLO IV	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Rimborso di prestiti	€ 201.610,80	€ 223.168,41	€ 107.725,75	€ 198.015,01	€ 184.240,60	€ 189.645,60	€ 195.256,44
di cui Fondo anticipazioni di liquidità					27.264,95	27.471,07	27.678,75
Totale	€ 201.610,80	€ 223.168,41	€ 107.725,75	€ 198.015,01	€ 184.240,60	€ 189.645,60	€ 195.256,44

TITOLO IV Entrata - Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Var 2025/2024 %
TITOLO 4'	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 Assestato	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
Proventi oneri urbanizzazione compresi quelli destinati alla parte corrente	€ 1.131.344,36	€ 632.133,20	€ 630.000,00	€ 1.044.087,38	€ 361.202,67	€ 360.970,67	€ 350.478,67	65,40%
Contributi c/capitale da enti settore pubblico	€ 221.888,04	€ 325.235,16	€ 1.143.689,37	€ 3.575.537,81	€ 2.250.436,00			37,06%
Contributi c/capitale da enti settore pubblico PNRR	€ 90.000,00	€ 2.087.957,60	€ 2.473.880,00	€ 10.978.026,12	€ 11.755.142,49	€ 2.790.426,47	€ 0,00	-7,08%
Contributi c/capitale da soc Autostrade e privati	€ 1.031.307,36	€ 958.800,47	€ 10.000,00	€ 3.556.407,89	€ 2.184.141,32	€ 317.794,77	€ 10.000,00	38,59%
Alienazioni patrimoniali	€ 72.627,87	€ 600,00	€ 369.890,47	€ 562.500,00	€ 936.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	-66,40%
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 483.535,76	€ 16.069,72	€ 16.983,74	€ 19.373,23	€ 0,00			100,00%
Proventi attività estrattive	€ 52.059,19	€ 47.078,51	€ 49.006,51	€ 41.108,45	€ 41.108,45	€ 41.108,45	€ 41.108,45	0,00%
TOTALE	€ 3.082.762,58	€ 4.067.874,66	€ 4.693.450,09	€ 19.777.040,88	€ 17.528.030,93	€ 3.520.300,36	€ 411.587,12	11,37%

Il titolo IV dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2025 una previsione complessiva di circa 17,5 milioni di euro.

Nel 2025 la previsione relativa ai proventi e oneri di urbanizzazione è pari a 361 mila euro, e viene previsto l'utilizzo della quota pari a € 60.017,00 a finanziamento della manutenzioni di parte corrente. Nelle annualità successive la previsione relativa ai proventi e oneri di urbanizzazione è pari a 361 mila euro per il 2026 e pari a 350 mila euro, e non è prevista destinazione al finanziamento della manutenzioni di parte corrente.

Tra i contributi in conto capitale da enti del settore pubblico sono ricompresi i fondi erogati nell'ambito del PNRR-PNC, che ammontano a:

- 5,1 milioni di euro iscritti nell'anno 2025 per progetti di rigenerazione urbana PinQua;

- 3,8 milioni per la demolizione e ricostruzione delle Nuove scuole anno 2025, oltre a 2,5 milioni di euro per la ricostruzione dopo l'alluvione del 2023.

Titolo VI Entrata – Accensione di prestiti

Nel corso del triennio di riferimento del Bilancio 2025-2027 non è prevista la stipula nuovi contratti di finanziamento. Di seguito, è illustrata la situazione debitoria del Comune di Sasso Marconi e la sua evoluzione presunta nel prossimo triennio.

Evoluzione debito	Debito residuo al 31/12/n-1	Nuovi prestiti	Prestiti rimborsati	Estinzioni antic. - riduzioni	Debito residuo fine esercizio	Nr abitanti	Debito medio per abitante
2021	3.546.001,69	150.000,00	201.610,80	21.737,63	3.516.128,52	14.857	236,66
2022	3.516.128,52	0,00	223.168,41	0,00	3.292.960,11	14.798	222,53
2023	3.292.960,11	149.000,00	107.725,75	0,00	3.334.234,36	14.816	225,04
2024	3.334.234,36	0,00	198.015,01	0,00	3.136.219,35	14.913	210,30
2025	3.136.219,35	0,00	184.240,60	0,00	2.951.978,75	14.913	197,95
2026	2.951.978,75	0,00	189.645,60	0,00	2.762.333,15	14.913	185,23
2027	2.762.333,15	0,00	195.256,44	0,00	2.567.076,71	14.913	172,14

L'ammontare degli interessi passivi derivanti dall'indebitamento in essere risulta compatibile per il triennio con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel prospetto. Si evidenzia che l'ente ha prestato garanzie fideiussorie a terzi e precisamente:

Verifica limite	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi	28.351,13	97.809,46	84.432,32	79.027,51	73.416,47
Totale	28.351,13	97.809,46	84.432,32	79.027,51	73.416,47
Entrate correnti penultimo anno precedente (Rendiconto 2021)	13.179.133,17	13.716.284,38	13.615.416,08	13.538.281,20	13.970.860,77
Interessi/entrate correnti	0,22%	0,71%	0,62%	0,58%	0,53%
Limite max	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

FIDEIUSSIONI 2023								
Ente	Scadenza	Importo iniziale delle garanzie prestate	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2023	Carico bilancio comunale 50%	Quota a carico del beneficiario per cui si procede all'accantonamento	Accantonamento 5% quota a carico beneficiario	Accantonamento rendiconto 2023 percentuale 5%	Accantonamento effettivo rendiconto 2023 nuova percentuale 6,45%
Fondazione Grimaldi	2026	300.000,00	90.834,74	45.417,37	45.417,37	2.270,87	2.270,87	2.930,85
ASD Sasso Marconi	2026	89.000,00	39.427,86	0,00	39.427,86	1.971,39	1.971,39	2.544,34
ASD Sasso Marconi	2026	150.000,00	66.451,54	0,00	66.451,54	3.322,58	3.322,58	4.288,21
Centro civico i campi	2028	260.688,45	100.383,35	0,00	100.383,35	5.019,17	5.019,17	6.477,88
Totale		799.688,45	297.097,49	45.417,37	251.680,12	12.584,01	12.584,01	16.241,28
RENDICONTO 2022								€ 31.800,00
RENDICONTO 2023								€ 48.041,28

Sono stati effettuati accantonamenti al 31/12/2023 a fronte di garanzie rilasciate a favore di terzi per € 48.041,28,00.

Titolo II Spesa - Spese in conto capitale

In relazione agli investimenti previsti si osserva che il titolo II comprende sia le spese relative al programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui al D.Lgs. 36/2023, compreso nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027, che le altre spese per acquisti e contributi di natura pluriennale. Le spese per investimenti previste nel 2025 ammontano a circa 17,3 milioni di euro.

SPESA		TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Var 2025/2024 %
PER MISSIONI e PROGRAMMI		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione								
1	Organi istituzionali								
2	Segreteria generale			€ 10.000,00					
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato								
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali								
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 201.123,91	€ 284.139,72	€ 768.355,70	€ 1.079.877,05	€ 359.986,67	€ 80.986,67	€ 80.986,67	-66,66%
6	Ufficio tecnico	€ 155.820,59	€ 46.814,42	€ 8.884,22	€ 33.234,94	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	-39,82%
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile								
8	Statistica e sistemi informativi	€ 8.010,00	€ 8.000,00	€ 149.948,40	€ 200.462,60				-100,00%
10	Risorse umane								
11	Altri servizi generali								
TOTALE SPESE MISSIONE 1		€ 364.954,50	€ 338.954,14	€ 937.188,32	€ 1.313.574,59	€ 379.986,67	€ 90.986,67	90.986,67	-71,07%
3	Ordine pubblico e sicurezza								
1	Polizia locale e amministrativa	€ 4.575,00			€ 0,00	€ 64.872,00			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana								
TOTALE SPESE MISSIONE 3		€ 4.575,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 64.872,00	€ 0,00	0,00	
4	Istruzione e diritto allo studio								
1	Istruzione prescolastica								
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	€ 214.183,28	€ 92.709,36	€ 886.196,15	€ 6.134.952,04	€ 4.882.899,44	€ 1.946.135,85		-20,41%
6	Servizi ausiliari all'istruzione								
7	Diritto allo studio								
TOTALE SPESE MISSIONE 4		€ 214.183,28	€ 92.709,36	€ 886.196,15	€ 6.134.952,04	€ 4.882.899,44	€ 1.946.135,85	0,00	-20,41%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		€ 3.660,00	€ 313.510,30	€ 72.850,00				-100,00%
TOTALE SPESE MISSIONE 5		€ 0,00	€ 3.660,00	€ 313.510,30	€ 72.850,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	-100,00%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero								
1	Sport e tempo libero	€ 20.000,00	€ 10.827,50	€ 39.567,04	€ 78.327,30	€ 35.000,00	€ 5.000,00	5.000,00	-55,32%
2	Giovani								
TOTALE SPESE MISSIONE 6		€ 20.000,00	€ 10.827,50	€ 39.567,04	€ 78.327,30	€ 35.000,00	€ 5.000,00	5.000,00	-55,32%
7	Turismo								
	Sviluppo e valorizzazione del turismo			€ 0,00					
TOTALE SPESE MISSIONE 7		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	

8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
1	Urbanistica e assetto del territorio	€ 100.122,96	€ 9.160,34	€ 39.999,99	€ 30.000,00	€ 30.000,00			0,00%
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	€ 32.777,52	€ 0,00	€ 594.251,04	€ 9.893.766,93	€ 5.140.678,50	€ 1.024.851,97		-48,04%
	TOTALE SPESE MISSIONE 8	€ 132.900,48	€ 9.160,34	€ 634.251,03	€ 9.923.766,93	€ 5.170.678,50	€ 1.024.851,97	0,00	-47,90%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
1	Difesa del suolo	€ 435.878,56	€ 454.004,64	€ 566.770,04	€ 950.821,95	€ 2.590.044,93	€ 10.000,00	€ 10.000,00	172,40%
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 181.737,30	€ 172.349,96	€ 210.938,99	€ 1.919.286,11	€ 1.603.269,45	€ 170.108,45	€ 170.108,45	-16,47%
3	Rifiuti								
4	Servizio idrico integrato	€ 25.845,28	€ 20.000,00	€ 11.671,40	€ 37.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	8,11%
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione								
	TOTALE SPESE MISSIONE 9	€ 643.461,14	€ 646.354,60	€ 789.380,43	€ 2.907.108,06	€ 4.233.314,38	€ 190.108,45	€ 190.108,45	45,62%
10	Trasporti e diritto alla mobilità								
2	Trasporto pubblico locale								
5	Viabilità e infrastrutture stradali	€ 1.530.701,65	€ 1.041.165,05	€ 686.283,75	€ 2.527.851,60	€ 2.013.975,52	€ 135.984,00	€ 125.492,00	-20,33%
	TOTALE SPESE MISSIONE 10	€ 1.530.701,65	€ 1.041.165,05	€ 686.283,75	€ 2.527.851,60	€ 2.013.975,52	€ 135.984,00	€ 125.492,00	-20,33%
11	Soccorso civile								
1	Sistema di protezione civile								
2	Interventi a seguito di calamità naturali								
	TOTALE SPESE MISSIONE 11	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				€ 333.000,00	€ 310.000,00			-6,91%
2	Interventi per la disabilità	€ 48.776,13	€ 11.656,86	€ 16.983,74	€ 19.373,23				-100,00%
3	Interventi per gli anziani								
4	Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale								
5	Interventi per le famiglie								
6	Interventi per il diritto alla casa								
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali								
8	Cooperazione e associazionismo								
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 14.754,22	€ 4.281,99	€ 20.096,20	€ 18.000,00	€ 256.000,00	€ 6.000,00	6.000,00	1322,22%
	Fondo pluriennale vincolato	-	-			-			
	TOTALE SPESE MISSIONE 12	€ 63.530,35	€ 15.938,85	€ 37.079,94	€ 370.373,23	€ 566.000,00	€ 6.000,00	6.000,00	52,82%
13	Tutela della salute								
7	Ulteriori spese in materia sanitaria		€ 148.969,63						
	TOTALE SPESE MISSIONE 13	€ 0,00	€ 148.969,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	
14	Sviluppo economico								
3	Commercio- reti distributive – tutela dei consumatori								
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità								
	Fondo pluriennale vincolato-								
	TOTALE SPESE MISSIONE 14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro								
3	Sostegno all'occupazione								
	TOTALE SPESE MISSIONE 15	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	
	Relazioni internazionali								

19									
1	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo								
	TOTALE SPESE MISSIONE 19	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	
20	Fondi e accantonamenti								
1	Fondo di riserva								
2	Fondo crediti dubbia esigibilità								
3	Altri fondi								
	TOTALE SPESE MISSIONE 20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	
50	Debito pubblico								
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari								
	TOTALE SPESE MISSIONE 50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	
60	Anticipazioni finanziarie								
1	Restituzione anticipazione di tesoreria								-
	TOTALE SPESE MISSIONE 60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	
	Totale	€ 2.974.306,40	€ 2.307.739,47	€ 4.323.456,96	€ 23.328.803,75	€ 17.346.726,51	€ 3.399.066,94	417.587,12	-25,64%

In allegato il dettaglio della tipologia dei nuovi interventi previsti al titolo II.

Al termine dell'esercizio 2024, inoltre, saranno re-imputati gli interventi in conto capitale che saranno esigibili soltanto nel 2025 ed esercizi successivi.

Titolo III Spesa - Spese per incremento di attività finanziarie

L'ente non prevede l'acquisizione di attività finanziarie nel triennio di riferimento del bilancio di previsione 2025-2027.

Titolo VII Entrata- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

ENTRATA TITOLO VII	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
TITOLO VII	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
Totale	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00

Titolo V Spesa – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

SPESA	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
TITOLO V	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
Totale	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00

L'art. 222 del d.lgs. 267/2000 prevede che l'ente, tramite apposita deliberazione di Giunta, possa richiedere al proprio tesoriere un'anticipazione di tesoreria nel limite dei tre dodicesimi delle entrate

correnti accertate nel penultimo anno precedente. Gli interessi sulle anticipazioni decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme. Il comma 782 della legge 197/2022 modifica il comma 555 della legge 160/2019 prorogando fino a tutto il 2025 il limite a 5/12 dell'anticipazione di tesoreria, in vigore in deroga già dal 2020.

Il trend storico dell'entrata dimostra come negli ultimi anni l'ente non abbia fatto ricorso a tale strumento riuscendo a gestire i flussi di cassa autonomamente. Anche nell'esercizio 2024, per il quale la tabella riporta il dato assestato, non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria. Nelle annualità 2025-2027 sono stati replicati gli stanziamenti del 2024 anche se non si ipotizza il ricorso all'anticipazione in considerazione del consistente fondo cassa a disposizione. La somma complessiva che l'Ente può richiedere nel 2025 a titolo di anticipazione è pari 5,6 milioni di euro (5/12 delle entrate correnti accertate nel 2023).

4. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi in essere dalla quale non risultano passività potenziali probabili. Prudenzialmente sono stati stanziati sul triennio 12 mila euro al fondo rischi contenzioso.

A decorrere dal 2015 l'ente deve procedere ai sensi della legge 147/2013 ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Le società e gli organismi partecipati dal comune non registrano perdite per le quali si rilevi la necessità di procedere ad accantonamenti, e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento allo specifico Fondo.

5. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione per i crediti di dubbia e difficile esazione deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Detto fondo è da intendersi come un fondo teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDE per:

- a) i crediti vantati verso altre amministrazioni pubbliche;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

Dopo un periodo transitorio di cinque anni in cui è stata prevista un'applicazione graduale e progressiva delle nuove regole, a decorrere dall'esercizio 2021 è andato a regime il calcolo del fondo crediti, superando definitivamente:

- la possibilità di considerare gli incassi residui totali;
- le medie ponderate nel calcolo della % di riscossione;
- la percentuale di abbattimento del fondo, ammessa fino al 2020.

Con il D.M. del 25 luglio 2023, tuttavia, è stata reintrodotta la possibilità di calcolare la percentuale di riscossione secondo la media ponderata a partire dal bilancio di previsione 2024/2026.

Il principio contabile prevede di calcolare, per ciascuna entrata oggetto di svalutazione, la media semplice tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi, che può essere calcolata sia come media fra totale incassato e totale accertato, sia come media dei rapporti annui.

Per ciascuna formula è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente (con slittamento del quinquennio di riferimento) c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{accertamenti esercizio X}}$$

In alternativa, il calcolo dell'accantonamento può essere realizzato anche con l'utilizzo della **media ponderata** (sia come media fra totale incassato e totale accertato, sia come media dei rapporti annui), applicando un coefficiente di ponderazione pari a 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e pari a 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

L'art. 107-bis del DL 18/2020, integrato successivamente dal D.L. 41/2021, art. 30-bis, ha introdotto un meccanismo che consente di sterilizzare nel calcolo della media i dati del 2020 e del 2021, sostituendoli con quelli del 2019, al fine di mitigare i possibili effetti negativi da Covid-19. La disposizione ha carattere di facoltà e non di obbligo. Ai fini del calcolo della media non ci si è avvalsi di questa possibilità nel bilancio di previsione.

Nella definizione della quota da accantonare a fondo crediti di dubbia esigibilità:

- è stato individuato il capitolo di entrata quale misura per il grado di analisi;
- è stata utilizzata la media semplice tra incassi di competenza e incassi in conto residui rispetto agli accertamenti di competenza dell'anno di riferimento (slittando quindi il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno);
- non è stata esercitata la facoltà di sostituire i dati del 2020 e del 2021 con quelli del 2019.

La percentuale di accantonamento ottenuta è stata applicata al 100%. Si riepiloga di seguito le entrate raggruppate per categoria.

Entrata di dubbia e difficile esazione	2025			2026			2027	
	Stanziamiento	FCDE	%	Stanziamiento	FCDE	%	FCDE	
Recupero evasione tributaria	620.000,00	344.181,71	55,51%	520.000,00	288.668,97	520.000,00	288.668,80	
Tari	2.433.975,00	220.320,75	9,01%	2.507.000,00	225.906,32	2.582.200,00	232.682,61	
Tari- recupero evasione	5.000,00	1.133,40	22,67%	5.000,00	1.133,40	5.000,00	1.133,40	
Sanzioni per violazione CdS	208.000,00	92.688,82		208.000,00	92.688,82	208.000,00	92.688,82	
Refezione scolastica	525.600,00	83.249,96	15,84%	533.200,00	84.453,73	541.500,00	85.768,37	
Asili Nido	98.000,00	2.779,69	2,84%	98.000,00	2.779,69	98.000,00	2.779,69	
Canone patrimoniale occupazione spazi	211.000,00	47.031,52	22,29%	180.000,00	40.121,67	180.000,00	40.121,67	
Affitti altri fabbricati	44.300,00	3.459,88	7,81%	44.700,00	3.491,12	45.100,00	3.522,36	
Affitti appartamenti protetti	4.500,00	154,28	3,43%	4.500,00	154,28	4.500,00	154,28	
Totale	4.150.375,00	795.000,00		4.100.400,00	739.398,00	4.184.300,00	747.520,00	

6. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2025 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2024 evidenzia la formazione di un risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 di circa € 6.323.662,30. Le risultanze del risultato di amministrazione presunto e l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate sono le seguenti:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	8.076.854,91
	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	1.003.664,15
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	23.106.563,06
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	29.236.916,25
-	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	2.950.165,87
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	9.203.916,65
-	Uscite che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	5.830.420,22
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	6.323.662,30
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	3.616.476,86
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2024	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	617.994,77
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	12.000,00
	Altri accantonamenti	400.712,46
	B) Totale parte accantonata	4.647.184,09
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.372,99
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	69.520,26
	Vincoli formalmente attribuiti all'ente	38.365,84
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	109.259,09
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.567.219,12
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

7. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024

Non sono previste utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024.

8. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

L'elenco degli interventi programmati per le spese di investimento con l'indicazione delle relative fonti di finanziamento è contenuto nel Piano degli Investimenti 2025-2027, rappresentato nella seconda parte della sezione operativa del DUP 2025-2027 a cui si rinvia. Non sono previsti interventi per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito.

9. Investimenti stanziati nel bilancio di previsione in mancanza del relativo cronoprogramma

Si rimanda all'analisi realizzata nella parte relativa alle spese in conto capitale.

10. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

L'ente ha prestato le seguenti garanzie a terzi:

- Altri soggetti: ammontare complessivo al 31/12/2023 di € 297.097,49 con costituzione nel rendiconto 2023 di Fondo garanzia di € 48.041,28.

11. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

12. Elenco enti e organismi strumentali

Ai sensi dell'art. 11-ter del d.lgs. 118/2011 si definisce ente strumentale controllato di un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Si definisce, invece, **ente strumentale partecipato** da un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate nelle lettere da a) ad e).

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI
Denominazione
Azienda Servizi per la Cittadinanza InSieme Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia
Casa Emilia Romagna provincia di Bologna- Acer Bo

13. Elenco delle partecipazioni possedute

Ai sensi dell'art. 11-quater del d.lgs. 118/2011 si definisce società controllata da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Ai sensi dell'art. 11-quinquies del d.lgs. 118/2011, per società partecipata da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

SOCIETÀ PARTECIPATE	
Denominazione	Quota di partecipazione
Lepida S.c.p.a	0,0014%
Hera spa	0,1093%
G.A.L. DELL'APPENNINO BOLOGNESE S.C.A.R.L.	0,93%

Si rimanda al Documento Unico di Programmazione per l'analisi dettagliata.

14. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Pareggio di bilancio

La legge 145/2018, legge di bilancio 2019, all'art. 1 comma 821 ha stabilito il superamento della disciplina del pareggio di bilancio, recependo di fatto le novità interpretative espresse nell'ottobre 2018 da parte della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 25/2018, che ha a sua volta recepito le sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 con le quali la Corte ha riformulato l'interpretazione della legge 243/2012. La disposizione normativa stabilisce che gli enti territoriali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto di verifica degli equilibri a rendiconto, eliminando le limitazioni per gli enti locali nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato.

Successivamente, tale superamento era stato messo in discussione con una successiva delibera della Corte dei Conti – Sezioni riunite (n. 20/2019), che ha richiesto nuovamente un intervento da parte della RGS di interpretazione del quadro normativo, chiarendo che l'obbligo del pareggio di bilancio previsto dall'art. 9 della legge 243/2012 deve essere rispettato dagli enti territoriali a livello di comparto (la cui verifica spetta alla stessa RGS), mentre in capo al singolo Ente devono essere rispettati gli equilibri di bilancio previsti dal TUEL e dal D.lgs. 118/2011.

Con la circolare n. 8 del 15/03/2021 la RGS dava atto che gli enti territoriali osservavano il presupposto richiesto dall'art. 10 della legge n. 243/2012 per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2021-2022.

Con la Circolare n. 5 del 27 gennaio 2023 la RGS dà atto di aver provveduto a:

- ex ante, a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2022-2024 degli enti territoriali per regione e alivello nazionale, riscontrando, negli anni 2023-2024, il rispetto, a livello di comparto, dell'art. 9 della legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali);
- ex post, a esaminare, a livello di comparto, i dati dei rendiconti 2021 degli enti territoriali, riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di cui all'art. 9;

Per effetto di ciò, tenendo conto del rispetto per gli anni 2023 e 2024, in base ai dati dei bilanci di previsione 2022-2024, a livello di comparto dell'equilibrio di cui all'art. 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la RGS conclude che gli enti territoriali osservano il presupposto richiesto dall'art. 10 della legge n. 243/2012 per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2023-2024.

Decreti correttivi al D.lgs 118/2011 ed agli allegati principi contabili applicati

DM 1 agosto 2019 del Ministero dell'economia e delle Finanze

Con il decreto 1 agosto 2019, undicesimo decreto correttivo della contabilità armonizzata, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 196/2019, la Commissione Arconet ha adeguato gli schemi di bilancio a rendiconto alle nuove disposizioni legislative modificando lo schema di verifica dell'equilibrio economico-finanziario a consuntivo con l'introduzione di tre saldi: di competenza, di bilancio e complessivo (disposizioni entrate a regime con il Rendiconto 2020). Il decreto introduce altresì tre prospetti di analisi del risultato di amministrazione da allegare al documento relativo alla dimostrazione del risultato stesso: prospetto a/1 per la quota accantonata, prospetto a/2 per la quota vincolata, prospetto a/3 per la quota destinata agli investimenti.

Il principio contabile applicato 4/1 riguardante la programmazione stabilisce che nella nota integrativa al Bilancio di previsione devono essere riepilogati ed illustrati gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione presunto, qualora l'Ente preveda di applicare avanzo al bilancio di previsione iniziale. Il Comune di Sasso Marconi non ha previsto l'applicazione dell'avanzo al bilancio di previsione iniziale.

DM 1 settembre 2021 del Ministero dell'economia e delle Finanze

Con decreto 1 settembre 2021, tredicesimo decreto correttivo della contabilità armonizzata, sono state apportate una serie di modifiche formali e sostanziali ai principi e agli schemi contabili vigenti. Per quanto riguarda la contabilità finanziaria, è modificata la gestione delle entrate rateizzate, la contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità e le concessioni di credito, la definizione del margine corrente. Sono inoltre modificati gli schemi del bilancio economico-patrimoniale, con la modifica della struttura del patrimonio netto, con ripercussioni sulla struttura del bilancio consolidato.

DM 25 luglio 2023 del Ministero dell'economia e delle Finanze

Con decreto 25 luglio 2023 sono stati introdotti nuovi paragrafi – dal 9.3.1 al 9.3.6 - al principio contabile 4/2 allegato al D.lgs. 118/2011, regolanti l'iter di formazione del bilancio, oltre ad una serie di modifiche di più modesto impatto. Con tali novità il legislatore ha istituzionalizzato il processo di formazione del bilancio, finora rientrando nella discrezionalità dell'Ente, prevedendo un iter formale di adempimenti e scadenze al fine di garantire l'approvazione del Bilancio di previsione entro il termine del 31 dicembre. Il Responsabile del servizio finanziario assume un ruolo determinante nel processo di formazione del bilancio, spettando a questo ruolo il compito di elaborare un "bilancio tecnico" (espressione che non aveva trovato alcun riferimento normativo prima di questo decreto) nonché proporre delle misure finanziarie al fine di garantire gli equilibri di bilancio qualora, sia nella fase preliminare che successivamente all'elaborazione delle previsioni dei singoli servizi, questi non fossero rispettati. All'organo esecutivo spetta il compito di elaborare degli indirizzi da trasmettere al Responsabile finanziario e ai Responsabili dei singoli servizi da osservare nella formulazione delle previsioni di Bilancio. Se a seguito dell'elaborazione delle previsioni di bilancio risultasse uno squilibrio, si avvia una fase di negoziazione tecnica e politica con lo scopo di pervenire ad una soluzione di equilibrio e all'approvazione dello schema di bilancio entro il 15 novembre, per la successiva presentazione in Consiglio Comunale.

Fondo rischi garanzia debiti commerciali

I commi 859-866 della legge 145/2018 hanno introdotto una serie di misure volte a stimolare gli enti pubblici al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture previste dal d.lgs. 231/2002 (30 giorni dal ricevimento della fattura). Tra queste, l'obbligo di stanziare in bilancio, a partire dal 2020, un fondo di garanzia dei debiti commerciali, calcolato sulle previsioni del macroaggregato 103 (acquisto di beni e servizi), variabile dall'1% al 5%, nel caso in cui l'ente non rispetti due indicatori:

- riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre dell'esercizio precedente (determinato ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 33/2013) di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Tale penalità non scatta se lo stock di debito al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno.
- tempi di ritardo nel pagamento delle fatture: l'indicatore prende in considerazione il ritardo calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno. In questo caso l'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg ad un massimo del 5% per ritardi oltre i 60gg.

Nel 2024 l'ente ha accantonato un fondo rischi garanzia debiti commerciali pari all'1% del Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi al netto delle spese finanziate con entrate vincolate.

Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento con il quale il Governo ha richiesto l'accesso ai fondi di Next Generation EU (NGUE), pacchetto di misure e stimoli economici lanciato dalla Commissione Europea nel luglio 2020 da 750 miliardi, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID. Si rinvia al Documento Unico di Programmazione 2025-2027, e relativa Nota di aggiornamento, per un maggior approfondimento della struttura, delle caratteristiche e delle finalità del Piano, nonché delle candidature presentate dal Comune di Sasso Marconi per i bandi aperti dalle Amministrazioni titolari dei finanziamenti. Si evidenzia che la Ragioneria generale dello Stato con la Circolare nr. 26 in data 29 luglio 2022 ha approvato il Manuale delle Procedure finanziarie degli interventi PNRR, individuando tutte le novità e gli obblighi nella gestione di tale risorse.

Si riporta di seguito l'elenco completo dei finanziamenti PNRR-PNC ottenuti dal Comune di Sasso Marconi, con l'indicazione dell'importo complessivo e dell'importo stanziato nel Bilancio 2025-2027.

Si evidenzia che le spese imputate al 2024 saranno oggetto di analisi di esigibilità entro la fine dell'esercizio e, qualora non ritenute esigibili, saranno re-imputate nel Bilancio di previsione 2025-2027; trattandosi di contributi a rendicontazione, si applicano le regole di cui al punto 3.6, lett. c, del p.c. all. 4/2 al d.lgs. 118/2011, pertanto la re-imputazione della spesa è pareggiata con la re-imputazione dell'entrata.

Missione/ componente PNRR	Finanziamento	Intervento	Importo Complessivo
M2.C3 1.1	Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica	Nuove Scuole (2025) B91B22000560008	€ 3.817.185,64
		Nuove Scuole (2026) B91B22000560008	€ 1.638.341,08
M4.C1	PinQua - Bando dell'abitare con Città metropolitana CM - Alfawassermann	PinQua (2025) B99J200022200011	€ 5.140.678,50
		PinQua (2026) B99J200022200011	€ 1.024.851,97

APPENDICE

Risultato di amministrazione presunto

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Destinazione proventi sanzioni amministrative Codice della strada

Interventi di spesa in conto capitale

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2025	2026	2027
1 Rigidità strutturale di bilancio					
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	26,92	26,84	25,69
2 Entrate correnti					
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	96,66	97,61	96,95
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	93,22		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – E.1.01.04.00.000 "Compartecipazioni di tributi" + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	82,56	83,38	82,81
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	79,18		
3 Spese di personale					
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	26,46	26,39	25,44

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2025	2026	2027
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale <i>Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro</i>	Stanziamanti di competenza (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	8,01	8,13	8,46
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile <i>Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)</i>	Stanziamanti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0	0	0
3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	233,71	230,48	221,38
4 Esternalizzazione dei servizi				
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamanti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	24,87	25,65	26,12
5 Interessi passivi				
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamanti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,66	0,63	0,58
5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	2,03	2,15	2,3
5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0	0	0
6 Investimenti				

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2025	2026	2027
6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1 e 2 della spesa al netto del FPV	55,32	19,68	2,8
6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1161,68	226,51	26,58
6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0	0	0
6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1161,68	226,51	26,58
6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,02	0	0
6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0	0	0
6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0	0	0
7 Debiti non finanziari				
7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	81,08		

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2025	2026	2027
7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	98,44		
8 Debiti finanziari				
8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	5,53	5,69	5,86
8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamiento di competenza [1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)]+ Titolo 4 della spesa – (Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	1,96	1,98	1,97
8.3 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0		
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	24,78		
9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0		
9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	73,49		
9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	1,73		

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2025	2026	2027
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0		
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0		
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0	0	0
11 Fondo pluriennale vincolato				
11.1	Utilizzo del FPV (Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0	0	0
12 Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	25,13	25,38	25,2
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	25,13	25,5	25,57

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2025	2026	2027

- (3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
- (4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.
Per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (5) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
- (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
- (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2025/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2025	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	24,5	38,41	44,03	47,33	55,94	64,17
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0	0	0	0	0	0
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2,71	4,24	4,82	5,48	100	99,01
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0	0	0	0	0	0
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27,22	42,65	48,84	52,81	58,62	66,82
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1,67	2,41	2,48	4,42	70,28	76,63
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0,01	0	100
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,1	0,12	0,14	0,18	95,35	77,38
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	1,77	2,53	2,61	4,62	71,31	76,72
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4,16	6,27	7,16	7,07	61,4	63,5
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,73	1,11	1,22	1,64	38,38	61,02

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2025/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2025	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0	0,01	0,01	0,01	67,79	50,9
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,62	1	1,21	1,01	100	100
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,04	1,41	1,83	2,08	78,69	63,48
30000	Totale titolo 3 : Entrate extratributarie	6,55	9,79	11,43	11,8	63,97	65,19
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0	0	0	0	0	100
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	35,65	11,13	0,05	10,92	100	55,08
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	5,64	1,39	0,19	4,47	100	17,33
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2,38	0,04	0,05	0,76	100	100
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,92	1,43	1,58	4,09	100	99,24
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	44,59	13,99	1,86	20,24	100	44,94
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0	0	0	0	0	0
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0	0	0	0	100	0
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0	100	0

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2025/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2025	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 6:	Accensione prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0	0	0	0	0	0
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0	0	0	0	0	0
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0	0	0	0,51	100	28,58
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0	0	0	0	0	0
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0	0	0	0,51	100	28,58
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8,39	13,11	14,9	0	100	0
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8,39	13,11	14,9	0	100	0
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	5,95	9,3	10,56	3,92	86,51	99,88
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	5,52	8,63	9,8	6,1	88,59	76,54
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	11,47	17,92	20,36	10,02	87,5	84,02
TOTALE ENTRATE		100	100	100	100	96,26	62,9

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2017

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026 e 2027(dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)		
			ESERCIZIO 2025			ESERCIZIO 2026		ESERCIZIO 2027		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1,16	0	86,9	1,81	0	2,05	0	2,33	0,71	79,55
	02	Segreteria generale	1,21	0	96,45	1,76	0	1,99	0	1,98	0	64,27
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1,45	0	68,72	2,25	0	2,54	0	2	0,38	93,73
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,54	0	75,9	0,85	0	0,97	0	1,44	0	58,44
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3,52	0	92,61	4,22	0	4,69	0	8,19	8,11	66,69
	06	Ufficio tecnico	0,52	0	92,68	0,69	0	0,79	0	1,22	0	77,05
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,39	0	90,91	0,4	0	0,69	0	0,66	0	86,31
	08	Statistica e sistemi informativi	0,01	0	100	0,02	0	0,02	0	0,33	0	25,74
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	010	Risorse umane	1,6	0	87,29	2,48	0	2,76	0	3,91	11,79	71,27
	011	Altri servizi generali	1,76	0	90,36	2,75	0	3,12	0	3,53	2,27	76,17
	TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		12,15	0	88,42	17,23	0	19,62	0	25,58	23,25	71,13
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	02	Casa circondariale e altri servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE Missione 02 Giustizia		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	1,41	0	85,39	1,94	0	2,2	0	2,56	0,22	90,72
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0	0	100	0,01	0	0,01	0	0,07	0	66,08
	TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza		1,41	0	85,44	1,95	0	2,21	0	2,62	0,22	89,83
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0,09	0	80,38	0,14	0	0,16	0	0,21	0	64,87
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	12,77	0	82,1	8,28	0	0,61	0	4,02	23,24	28,76
	03	Edilizia scolastica	0	0	0	0	0	0	0			0
	04	Istruzione universitaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	05	Istruzione tecnica superiore	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	3,15	0	86,4	4,96	0	5,67	0	6	0,13	80,42
	07	Diritto allo studio	0,05	0	100	0,08	0	0,09	0	0,07	0	100
	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		16,06	0	82,74	13,46	0	6,53	0	10,31	23,36	60,87

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

[illegible]

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

[illegible]

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il

[illegible]

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026 e 2027(dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2025			ESERCIZIO 2026		ESERCIZIO 2027		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Totale Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,01	0	100	0,02	0	0,02	0	0,02	0	52,92
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali		0,01	0	100	0,02	0	0,02	0	0,02	0	52,92
Missione 20 Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,13	0	0	0,28	0	0,34	0	0	0	0
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	2,02	0	0	2,94	0	3,37	0	0	0	0
	3	Altri fondi	0,01	0	0	0,02	0	0,02	0	0	0	0
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti		2,16	0	0	3,24	0	3,73	0	0	0	0
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,07	0	75,85	0,1	0	0,11	0	0,09	0	95,2
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,47	0	68,13	0,75	0	0,88	0	0,95	0	100
	Totale Missione 50 Debito		0,54	0	69	0,85	0	0,99	0	1,05	0	99,55
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	8,4	0	100	13,12	0	14,91	0	0	0	0
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		8,4	0	100	13,12	0	14,91	0	0	0	0
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	11,47	0	88,36	17,92	0	20,36	0	10,47	0	77,51
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		11,47	0	88,36	17,92	0	20,36	0	10,47	0	77,51

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate + stanziamenti di competenza Categorie 4.03.07,4.03.08, 4.03.09)	Stanziamenti di competenza dell'esercizio cui si riferisce l'indicatore (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	Non va considerato il disavanzo derivante da debiti autorizzati e non contratti
2 Entrate correnti	2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa (%)	Bilancio di previsione	S	Livello di realizzazione delle previsioni di parte corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
3 Spesa di personale	3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I della spesa – FCDE corrente + FPV macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione nel bilancio di previsione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	
	3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
	3.4 Redditi da lavoro procapite	(Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01.000] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente	Stanzamenti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	
4 Esternalizzazione dei servizi	4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanzamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") -il relativo FPV di spesa / (totale stanziamenti di competenza spese Titolo I -FPV di spesa)	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Livello di esternalizzazione dei servizi da parte dell'amministrazione per spese di parte corrente	
5 Interessi passivi	5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Primi tre titoli delle "Entrate correnti"	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	
	5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	
	5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	
6 Investimenti	6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" - FPV concernente i macroaggregati 2.2 e 2.3) / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del relativo FPV	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del rapporto tra la spesa in conto capitale (considerata al netto della spesa sostenuta per il pagamento dei tributi in conto capitale, degli altri trasferimenti in conto capitale e delle altre spese in conto capitale) e la spesa corrente	
	6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanzamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente	Stanzamenti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti diretti procapite	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" al netto del relativo FPV / popolazione residente	Stanzamenti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Contributi agli investimenti procapite	
	6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Totale stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + 2.3 "Contributi agli investimenti") al netto dei relativi FPV / popolazione residente	Stanzamenti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti complessivi procapite	
	6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Margine corrente di competenza / Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa. Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria).
	6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il Titolo V delle entrate e il titolo III delle spese
	6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanzamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extracontabile

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
7 Debiti non finanziari	7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Stanziamenti di cassa e competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di smaltimento dei debiti commerciali, con quest'ultimi riferibili alle voci di acquisto di beni e servizi, alle spese di investimento diretto, alle quali si uniscono le spese residuali correnti e in conto capitale, secondo la struttura di classificazione prevista dal piano finanziario	
	7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Stanziamenti di cassa e di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di smaltimento dei debiti derivanti da trasferimenti erogati ad altre amministrazioni pubbliche	
8 Debiti finanziari	8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
	8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti competenza [1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] Titolo 4 della spesa – (Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000))] / Stanziamenti competenza titoli 4.2 e 3 della entrata	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni ordinarie di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12, al netto delle estinzioni anticipate	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	8.3 Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) / debito previsto al 31/12 dell'esercizio corrente) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione (€)	Bilancio di previsione	S	Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)	9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (6)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
	9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (7)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (8)	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (9)	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011 e del disavanzo da debito autorizzato e non contratto delle Regioni.
	10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della sostenibilità del disavanzo di amministrazione in relazione ai valori del patrimonio netto.	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011 e del disavanzo da debito autorizzato e non contratto delle Regioni. '(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
	10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / (Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate+ Competenza categorie 4.03.07, 4.03.08, 4.03.09)	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione	
	10.4 Quota disavanzo presunto derivante da debito autorizzato e non contratto	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto / Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al bilancio di previsione riguardante il risultato di amministrazione presunto	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto / Disavanzo di amministrazione (%)	Bilancio di previsione	S	Quota disavanzo presunto derivante da debito autorizzato e non contratto	
11 Fondo pluriennale vincolato	11.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Stanzamenti dell'Allegato al bilancio di previsione concernente il FPV (%)	Bilancio di previsione	S	Utilizzo del FPV	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1". La "Quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi".

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
12 Partite di giro e conto terzi	12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro – Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione (E.9.01.04.00.000) – Reintegro disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (E.9.01.99.04.000) – Reintegro disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (E.9.01.99.05.000) – Anticipazioni sanità della tesoreria statale (E.9.01.99.02.000) / Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro – Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione (U.7.01.04.00.000) – Integrazione disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (U.7.01.99.04.000) – Integrazione disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (U.7.01.99.05.000) – Chiusura anticipazioni sanità della tesoreria statale (U.7.01.99.02.000) / Totale stanziamenti di competenza per il primo titolo della spesa	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partite di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	



**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

BILANCIO PREVENTIVO 2025

Ente :

Comune di Sasso Marconi

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48.00%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22.00%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0.00	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16.00%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell' 1.20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell' 1.00%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0.60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47.00%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione 'SI' identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	---------------



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	10.449.482,32	10.475.049,86	10.698.085,93
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	805.834,74	823.878,87	696.368,17
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	2.360.099,02	2.894.920,34	2.576.406,67
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		13.615.416,08	14.193.849,07	13.970.860,77
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.361.541,61	1.419.384,91	1.397.086,08
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ 2024	(-)	84.432,32	79.027,51	73.416,47
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.277.109,29	1.340.357,40	1.323.669,61
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ 2024	(+)	3.136.219,35	2.951.978,75	2.762.333,15
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		3.136.219,35	2.951.978,75	2.762.333,15
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		219.594,90	142.092,31	97.288,32
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		59.569,66	66.385,13	70.597,79
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		160.025,24	75.707,18	26.690,53